



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Istituto Statale Istruzione Superiore "ANTONIO BERNOCCHI"

Cod. mecc. MIIS09700T - cod. fiscale 92047700155

via Diaz, 2 - 20025 LEGNANO

ISTITUTO TECNICO e LICEO tel: 0331/541393-4 - Fax: 0331/542428

ISTITUTO PROFESSIONALE E IeFP tel: 0331/596170 - fax: 0331/453672

e-mail uffici: [segreteria@isisbernocchi.it](mailto:segreteria@isisbernocchi.it) - [miis09700t@istruzione.it](mailto:miis09700t@istruzione.it)



## INDICE

<b>INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI</b>	4
Il piano dell'offerta formativa ( P.T.O.F )	4
<b>PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI</b>	5
<b>CONTESTO E RISORSE</b>	12
<b>VISION E MISSION DELL'ISTITUTO</b>	17
<b>LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE</b>	21
Il curricolo d'istituto	21
Profilo educativo-formativo-culturale del diplomato	22
La programmazione curricolare	27
Competenze trasversali e finalità comuni a tutti gli indirizzi	28
Dalle conoscenze alle competenze	30
Le procedure valutative	31
Trasparenza nella valutazione	32
La valutazione finale	32
Criteri specifici da adottare per i casi di non promozione	33
Valutazione degli alunni con disabilità	34
Regolamento applicativo del limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico	34
Il voto di condotta	35
Credito scolastico e formativo	36
<b>PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	38
Progetti declinati in riferimento agli obiettivi formativi definiti dal Comma 7 della Legge 107/2015	38
<b>PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE</b>	41
<b>PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO</b>	44
Percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti	44
Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2	44
Istruzione domiciliare	45
<b>SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ ...</b>	45
<b>POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE</b>	48
<b>ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>	48
<b>TIROCINIO ALL'ESTERO</b>	52

<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE : EDUCARE ALL'EUROPA E AL MONDO</b>	53
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI</b>	56
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	58
<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>	59
<b>DATI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE</b>	61
<b>PIANO DI ASSEGNAZIONE E UTILIZZO DEL PERSONALE ASSEGNATO CON L'ORGANICO POTENZIATO</b>	69
<b>INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)</b>	71
<b>INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (commi 11 e 124 della legge)</b>	73
<b>SICUREZZA E PREVENZIONE RISCHI</b>	74
<b>MONITORAGGIO</b>	75

## INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'ISIS "Antonio Bernocchi" di Legnano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.5761/C01 del 30/09/2015. Ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2015 ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 02/12/2015 .

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline.

Espleta inoltre le seguenti funzioni :

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi .
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa .
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità.
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav .
- Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Pianifica i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro .
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale .
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e Ata.

- Presenta il fabbisogno di :
  - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia
  - posti per il potenziamento dell'offerta formativa
  - posti del personale ATA
  - infrastrutture, attrezzature, materiali

L'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2017/2018 è stato effettuato alla luce della nota prot. n. 1830 del 6 ottobre 2017 a cura del Miur e delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1, comma 181 della Legge 107/2015. Nello specifico, tale aggiornamento avviene , in particolar modo, in relazione a:

- norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (D.lgs. n. 60/2017);
- norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D.lgs. n. 62/2017);
- norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D.lgs. n. 66/2017).
- atto di indirizzo del D.S.

Completano il documento, in allegato, il Piano di Miglioramento, il Regolamento di Istituto, il Regolamento viaggi di istruzione, il Patto di Corresponsabilità educativa, il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore) , la Carta dei servizi scolastici, il Piano annuale per l'Inclusività (PAI).

#### **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

## **IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento**

Il gruppo di lavoro, seppure con qualche modifica nella sua composizione, ha maturato una significativa esperienza partecipando al progetto Vales nel corso dell'a.s. 2012/13. Durante questa attività, sotto la guida di un docente esperto, la prof.ssa Silvia Minardi, sono stati compiuti passi significativi nell'elaborazione di un Rapporto di Autovalutazione e di un Piano di Miglioramento ante litteram rispetto alle attuali disposizioni di legge.

Gli importanti cambiamenti che hanno interessato l'Istituto da allora, hanno determinato un temporaneo accantonamento delle tematiche di autovalutazione a causa della variabilità delle condizioni al contorno: unificazione degli Istituti Bernocchi Tecnico e Professionale, avvicendamento di reggenze.

L'unificazione degli istituti ha fatto dell'ISIS Bernocchi una delle realtà più complesse della Città Metropolitana, in termini di articolazione dei corsi e di popolazione scolastica (studenti e docenti), pertanto permangono difficoltà organizzative e gestionali che riducono l'efficacia dell'azione formativa e non mettono in luce le professionalità consolidate del personale. L'azione di miglioramento quindi deve essere necessariamente volta al superamento di tali difficoltà e alla creazione di una comunità di pratiche coesa e creativa, orientata al massimo risultato dei propri studenti.

L'Istituto Bernocchi è sempre stato il polo di formazione Industriale e Tecnologico del territorio e lo è ancora di più in seguito alla recente unificazione. L'ampliamento dell'offerta formativa, il costante adeguamento alle Linee Guida, l'estensione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, determinano un continuo ripensamento del PTOF triennale e della sua progettazione, che deve essere sempre al passo con lo sviluppo tecnologico e la richiesta formativa delle aziende.

Elemento chiave del processo di miglioramento rimane comunque lo sviluppo della professionalità docente che si attua attraverso le attività predisposte nel Piano:

- coordinamento e progettazione condivisa;
- formazione permanente e strutturale (come previsto dal Piano Nazionale);
- sinergia con le realtà industriali del territorio.

## Linea strategica del Piano

La strategia di fondo è quella di valorizzare le diverse competenze professionali afferenti ai due istituti d'origine, riprendere le fila dell'autovalutazione e diffondere Buone Pratiche comuni e consapevoli tra i docenti, con ricadute positive a tutti i livelli:

<b>Studenti</b>	Devono essere attivati attraverso il senso di appartenenza ad una realtà formativa dalle profonde radici storiche e ben inserita nel contesto produttivo del territorio che, con la sua grande varietà nell'offerta, garantisce ampie possibilità di orientamento , successo formativo e occupazione.
<b>Docenti</b>	Devono essere stimolati dal confronto con le diverse competenze coinvolte nei diversi indirizzi di studio per ripensare la progettazione didattica alla luce delle nuove linee guida, della didattica innovativa per competenze, della richiesta formativa del territorio.
<b>Famiglie</b>	Devono essere coinvolte nell'azione formativa, non solo attraverso l'informazione sugli esiti dei figli ma anche attraverso la partecipazione alle attività scolastiche sul territorio e la condivisione degli obiettivi formativi , educativi e didattici.
<b>Territorio</b>	Deve contribuire alla definizione degli orientamenti e, attraverso le attività di Alternanza Scuola Lavoro, partecipare attivamente all'azione formativa per trasferire competenze trasversali e favorire il successo formativo degli allievi.

Il carattere innovativo del piano è situato nella sua stessa natura normativa, nel respiro triennale del suo svolgimento e nel suo stretto legame con il Piano dell'Offerta Formativa.

## Obiettivi strategici del Piano

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale della scuola e sono:

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo in relazione al PECUP dell'indirizzo di studio prescelto;
- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale , relazionale e sviluppare uno spirito creativo e imprenditoriale ;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;
- favorire la motivazione e la soddisfazione del personale;
- creare una sinergia con le famiglia in funzione del benessere delle ragazze e dei ragazzi;

- creare una sinergia con il territorio per orientare le scelte degli studenti e favorire il pieno sviluppo della persona.

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione: migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione

### Priorità e traguardi

AREA ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi	Ridurre la variabilità tra le classi e tendere ad un miglioramento medio del 10% nei risultati dei 4 indirizzi di studio.
Area esiti degli studenti: Competenze chiave di Cittadinanza	Promuovere e valutare le Competenze chiave di Cittadinanza	Dotarsi di almeno uno strumento per la Valutazione delle Competenze chiave di Cittadinanza

### Elenco degli obiettivi di processo da attivare per il triennio 2017/2020

Alla luce della scala si rilevanza il gruppo di Miglioramento ha individuato i seguenti due obiettivi di processo da attivare a partire dal presente a.s. 17/18 per il prossimo triennio.

#### Obiettivo di processo n.1

Realizzare una revisione complessiva della programmazione degli indirizzi, uniformando le modalità della progettazione dei dipartimenti, integrando le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro e le istanze del Territorio.

#### Obiettivo di processo n.2

Attivare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza come "zoccolo duro" dei traguardi formativi previsti dalle linee guida dei diversi indirizzi.

Gli obiettivi individuati come prioritari risultano strettamente interconnessi, infatti:

- La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza deve diventare parte integrante della progettazione didattica;



- L'integrazione delle istanze del Territorio nel Curricolo di istituto realizza pienamente le finalità dell'autonomia scolastica;
- I documenti prodotti saranno pubblicati sul Sito istituzionale agevolando la comunicazione e la rendicontazione delle attività della scuola rispetto alle famiglie e al territorio.

<b>Obiettivo di processo N 1</b>	Realizzare una revisione complessiva della programmazione degli indirizzi, uniformando le modalità della progettazione dei dipartimenti.
<b>Risultati attesi</b>	Revisione sostanziale della programmazione per ciascun indirizzo, aderente alle più recenti linee guida; attivazione dei dipartimenti nell'individuazione degli obiettivi comuni e delle competenze trasversali per il raggiungimento dei traguardi formativi previsti. Elaborazione ed utilizzo di un format comune per la presentazione della programmazione dei dipartimenti; organizzazione di riunioni tra i docenti per la condivisione dei contenuti.
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Numero dei dipartimenti che utilizzano il format comune; numero dei docenti che partecipa alla revisione della progettazione di dipartimento.
<b>Modalità di rilevazione</b>	Pubblicazione della Programmazione sul sito di istituto.

<b>Obiettivo di processo N 2</b>	Attivare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>Risultati attesi</b>	Uniformità nelle pratiche di valutazione con particolare riferimento alle Competenze chiave di cittadinanza, "zoccolo duro" dei traguardi formativi previsti dalle linee guida dei diversi indirizzi.
<b>Indicatori di monitoraggio</b>	Elaborazione ed utilizzo di una griglia per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza di Istituto
<b>Modalità di rilevazione</b>	Presenza delle griglie nel Piano dell'Offerta Formativa e percentuale dei Consigli di Classe che le utilizzano (per la relativa certificazione) (verbali degli scrutini)

### SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in Italiano e Matematica e' inferiore a quella media; i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si

discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.

### **SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15**

L'Istituto Bernocchi ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV sulla base dell'Atto d'Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico così articolato:

<b>AZIONI GIÀ AVVIATE E DESTINATE AD ESSERE IMPLEMENTATE NEL TRIENNIO</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>
Adeguare il piano dell'offerta formativa al P.T.O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti ( DPR n°. 80/2013) .
Ampliare l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari.
Sviluppare e potenziare il Piano di Miglioramento della nostra istituzione scolastica, sulla base del RAV e delle scadenze temporali stabilite.
Potenziare il sistema e il procedimento di valutazione del nostro Istituto, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall' Invalsi.
Potenziare e incentivare la didattica CLIL mediante iniziative, volte a valorizzare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano e alla lingua inglese.
<b>SUCCESSO FORMATIVO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE</b>
Promuovere e potenziare il successo formativo , con attenzione al recupero delle carenze e dei debiti formativi nonché al recupero della dispersione scolastica anche tramite il riorientamento.
Elevare la qualità dell'apprendimento mediante il rafforzamento/potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche anche con interventi mirati.
Creare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti , percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi da mettere a disposizione dei nostri alunni.
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>
Favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento nel gruppo dei pari./ Organizzare interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti ./ Organizzare le attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia.
Realizzare il benessere a scuola attraverso iniziative di accoglienza, di educazione alla salute , di educazione alla legalità e alla convivenza civile, di educazione ambientale , Iniziative volte a promuovere l'interculturalità .
<b>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>

Implementare l'alternanza scuola-lavoro in tutti gli indirizzi.
Promuovere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: attivazione con appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola -lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.
<b>INNOVAZIONE DIGITALE</b>
Partecipare alle iniziative del PON, per la programmazione 2014-2020, mediante l'attuazione del Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa insieme alle proposte di azioni ( sia FSE che IFTS ) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle delle comunità di riferimento.
Implementare l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale “ Piano Nazionale Scuola Digitale “ mediante lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti , anche attraverso la collaborazione con le Università, le Associazioni, gli organismi del terzo settore e le imprese.
Promuovere l'adozione dei libri di testo sulla base dei seguenti criteri: coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale ; uniformità dei testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele; coerenza con il Piano dell'offerta formativa; attuazione dell'adozione con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività.
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>
Organizzare incontri periodici tra insegnanti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi ./ Organizzare azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>
Valorizzare il personale docente e ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità teorico-metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
<b>SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE</b>
Improntare la gestione e l'amministrazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché all'applicazione dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.
Effettuare l'attività negoziale nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01 ) in capo al Dirigente Scolastico ed improntarla al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Si indicano le seguenti priorità nei campi previsti per l'organico di potenziamento nel triennio 2016/2019:

- Potenziamento linguistico
- Potenziamento scientifico
- Potenziamento tecnico e laboratoriale
- Potenziamento socio economico e per la legalità
- Potenziamento motorio

## CONTESTO E RISORSE

### CONTESTO SOCIO CULTURALE

L'Istituto Antonio Bernocchi è ubicato a Legnano, comune di circa 60.000 abitanti della città metropolitana di Milano che ha ricoperto un ruolo primario nel processo di sviluppo economico della Regione Lombardia .

Nonostante la crisi del modello industriale tradizionale, in particolare del settore tessile, Legnano è riuscita a mantenere un ruolo da protagonista nell'economia del territorio, con il passaggio a un modello produttivo legato ai settori del terziario, dei servizi e del commercio.

L'Istituto si configura nel territorio come Polo della formazione nell'area Tecnologica, Industriale e Artigianale e può quindi fornire il servizio più adatto alle richieste degli utenti delle diverse tipologie. Sono collocate sul territorio numerose aziende di meccanica di precisione, automazione industriale, tessile d'alta gamma, ambito calzaturiero, manutenzione sistema casa e mezzi di trasporto, centri di ricerca scientifica con le quali si sono consolidate collaborazioni di alternanza scuola lavoro. La sinergia con le associazioni territoriali di categoria (ALI confindustria, APIL, Confartigianato, Calzaturieri) garantisce un costante monitoraggio delle competenze richieste dal mondo del lavoro ai neodiplomati.

### STORIA DELL'ISTITUTO

L'ISIS "Antonio Bernocchi", intitolato a un illustre industriale la cui famiglia fondò a Legnano nel 1898 un grande stabilimento tessile, nasce nell'anno scolastico 2013/14, dall'accorpamento di due istituti che hanno dato parere positivo alla fusione:

- **L'ITIS "Antonio Bernocchi "**, con sezioni di Istituto Tecnico Industriale e Liceo scientifico con opzione scienze applicate;
- **L'IIS "Antonio Bernocchi "**, che offre corsi quinquennali di istruzione professionale e corsi di Istruzione e formazione professionale che permettono di conseguire il diploma di qualifica (regionale).





La fusione ha comportato un lavoro di armonizzazione dei modelli organizzativi e didattici nei due Istituti, ma nello stesso tempo ha prodotto molti vantaggi:

- Ruolo più incisivo sul territorio con conseguente maggiore capacità di attrarre risorse;

- maggiore efficacia sul piano dell'orientamento e del riorientamento degli studenti;
- maggiore efficacia nell'uso, nella manutenzione e nel rinnovamento dei laboratori e, più in generale, nell'impiego delle risorse.

## LE STRUTTURE

L'Istituto è collocato in una posizione altamente strategica a pochi chilometri dal polo fieristico di Rho Fiera e dalla città di Milano. Esso è situato in prossimità della S.S.33 del Sempione e le fermate delle linee autobus FNMA,MOVIBUS, STIE,RESELLI, sono a poca distanza dalle quattro sedi in cui esso è attualmente distribuito. Inoltre è raggiungibile anche attraverso il collegamento ferroviario di Trenitalia . All'inizio di ogni anno scolastico, il nostro istituto concorda con le linee autobus gli orari delle corse per garantire un puntuale ingresso a scuola nonché un comodo rientro a casa.

	<p><b>SEDE PRINCIPALE – Classi dell'Istituto tecnologico e del corso serale</b></p> <p>Via Diaz, 2 20025 Legnano</p> <p>Telefono: 0331 541393 - 0331 541394 Fax: 0331 542428</p>
	<p><b>Via Calini – Classi del Liceo OSA e del Sistema Moda</b></p> <p>Telefono: 0331 541393 - 0331 541394 Fax: 0331 542428</p>
	<p><b>Via Bernocchi, 6 – Classi dell'Istituto professionale e dei corsi leFP</b></p> <p>Telefono: 0331 596170 - 0331 596174</p>
	<p><b>Via Cuttica - Classi dell'Istituto professionale e dei corsi leFP</b></p> <p>Telefono: 0331 541393 - 0331 541394 Fax: 0331 542428</p>

Sul sito WEB ([www.isisbernocchi.gov.it](http://www.isisbernocchi.gov.it)) sono disponibili tutte le informazioni relative all'istituto.

### LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Classi	Liceo	Itis	Ipsia	leFP	Serale	Corso IFTS	Totale classi
1 <sup>^</sup>	3	7	3	4			17
2 <sup>^</sup>	2	8	3	3			16
3 <sup>^</sup>	3	5	3	4			15
4 <sup>^</sup>	3	6	3	4			16
5 <sup>^</sup>	3	7	9		1		20
<b>Totale</b>	14	33	21	15	1	1	85

L'attività didattica è articolata su 5 giorni da lunedì a venerdì.

#### TABELLA RIASSUNTIVA ORARI DI ENTRATA E USCITA CORSI DIURNO

<b>ORARIO PREVISTO NEI GIORNI DA 6 ORE</b>	Entrata h 7.55 Dalle h 8.00 alle 14.00
<b>ORARIO PREVISTO NEI GIORNI DEL RIENTRO POMERIDIANO</b>	Entrata h 7.55 Dalle h 8.00 alle 12.00 Dalle h 13.00 alle 17.00
<b>ORARIO PREVISTO PER LE CLASSI PRIME NEI GIORNI DA 7 ORE</b>	Entrata h 7.55 Dalle h 8.00 alle 15.00

#### ORARI DI ENTRATA E USCITA CORSI SERALI (Dal lunedì al venerdì in Via Diaz)

Dalle h 18.00 alle 23.00

La segreteria riceve STUDENTI, DOCENTI E PUBBLICO, nella sede di via Diaz, 2, da lunedì a venerdì

- dalle ore **7:45** alle ore **8:00**
- dalle ore **13:00** alle ore **15:00**
- dalle ore **17:00** alle ore **18:00**

## LABORATORI

I laboratori rappresentano una risorsa fondamentale per la completezza dell'offerta formativa e vengono utilizzati per lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche. Allo scopo di preparare figure professionali adeguate alle richieste del mercato , l'uso dei laboratori coinvolge gli studenti nel biennio e , successivamente , nel triennio , nell'ambito della specializzazione scelta. L'istituto si pone ogni anno il loro aggiornamento con l'acquisto di strumenti adeguati all'apprendimento delle nuove tecnologie.

Nell'anno scolastico 2014/2015 è stato inaugurato il nuovo Laboratorio di meccanica con un centro di lavoro a controllo numerico e un'aula di informatica per la programmazione grazie ai contributi di 26 imprese e della Fondazione Cariplo che tramite la Fondazione Ticino Olona ha coperto la parte restante. Il nuovo laboratorio permette di programmare e di vedere realizzati nel concreto varie tipologie di pezzi meccanici. Il Comune di Legnano ha donato invece all'Istituto una moderna stampante 3D perché gli studenti possano arrivare a realizzare nel mondo reale gli oggetti immaginati. Nell'Istituto è presente inoltre un secondo laboratorio 3 D con 10 postazioni.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 quasi tutte le aule dell'Istituto sono state munite di lavagne multimediali e/o proiettori. Ogni docente ha ottenuto in comodato d'uso un Ipad da utilizzare per la preparazione di lezioni multimediali, per la ricerca di contenuti da proporre all'attenzione degli alunni e per altre finalità educative. Grazie ai finanziamenti di Generazione Web sono stati dati in comodato d'uso, nell'a. S. 2012-2013 , a tutti gli alunni delle classi prime, 256 mini Ipad da utilizzare in classe e a casa per lo studio individuale. Nell'a. S. 2014-2015 sono stati invece consegnati mini Ipad agli alunni di dieci classi prime delle sedi di via Bernocchi e via Diaz.

L'istituto, pur avendo in dotazione due sole palestre in sede, ha superato questo vincolo ottenendo l'utilizzo del palazzetto dello sport di Via Milano e ha ampliato l'offerta formativa inserendo nei piani didattici di educazione motoria corsi di nuoto presso la piscina comunale in convenzione con la struttura pubblica.

SEDE	AULA	TIPOLOGIA AMBIENTI
	Torneria	Reparti lavorazioni meccaniche e macchine a fluido
	Aula 10	Laboratorio Sistemi e automazione industriale
	Aula 11	Laboratorio Tecnologia e disegno
	LT	Laboratorio tecnologico
	LC	Laboratorio di Chimica ( attualmente in manutenzione )
	LF	Laboratorio di Fisica
	Aula 44	Disegno P.O.I

<b>VIA DIAZ,2</b>	Aula 45	Laboratorio di Elettronica e Informatica
	Aula 46	Laboratorio di Elettronica
	Aula 47	Laboratorio di Informatica
	Aula 51 bis	Laboratorio di Elettrotecnica
	Aula 52 bis	T.D.P. Elettrotecnica
	Aula 53 bis	Laboratorio di Informatica
	Aula 65	Laboratorio di Scienze
	Aula 66	Laboratorio di Matematica
<b>VIA CALINI</b>	Aula 73	Laboratorio linguistico
		Laboratorio di Scienze
		Laboratorio di Informatica
		Laboratorio Ideazione Progettazione Moda
		Laboratorio di meccanica con un centro di lavoro a controllo numerico
<b>VIA BERNOCCHI, 6</b>		Laboratorio dotato di stampanti 3 D
	Aule10-23	Laboratorio di Informatica
	Aula 24	Impianti 2
	Motoristica	Laboratorio Motorista 1
	Motoristica	Laboratorio Motorista 2
	Moda	Laboratorio Moda 1
	Moda	Laboratorio Moda 2
	Moda	Laboratorio Calzature
<b>VIA CUTTICA</b>	LF	Laboratorio di Fisica
	Impianti	Impianti elettrici 1
	Impianti	Impianti elettrici 2
	Aula 61	Laboratorio Energie rinnovabili
	Aula 67	Laboratorio termico
	Motoristica	Laboratorio Motorista 3
	Torneria	Reparto lavorazioni meccaniche



## VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

### PREMESSA

La vision dell' ISIS Antonio Bernocchi scaturisce dall'identità e dal ruolo di un Istituto inserito nel proprio specifico contesto territoriale e socio-culturale dal 1924. Ha formato generazioni di tecnici ed imprenditori che hanno contribuito allo sviluppo economico del territorio. Il nostro Istituto è una comunità educante e formativa che condivide i principi fondamentali del Dettato costituzionale e della Carta dei Diritti dello studente, con una particolare attenzione all'Articolo Tre della Costituzione che enuncia il principio di uguaglianza e una serie di specifici divieti di discriminazione. Esso assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni» derivanti ( Comma 16 della Legge 107).

Tali principi sono integrati con gli obiettivi della Strategia UE 2020 che vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per una crescita più intelligente, sostenibile e solidale. In linea con tale strategia , le raccomandazioni della Risoluzione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa " ( 13/08/2003) e le Linee guida per l'educazione alla pace e alla cittadinanza " *glocale*" emanate dal Miur ( nota n° 4469 del 14/09/2017), l'istituto Bernocchi intende " promuovere la capacità di riconoscere e far dialogare tutte le " cittadinanze " nel segno dell'armonia, dell'inclusione e dell'interazione . Si considera pertanto compito fondamentale del nostro Istituto preparare gli studenti a vivere da cittadini liberi, responsabili, consapevoli dei propri doveri e dei propri diritti, capaci di inserirsi con competenza e creatività nel mondo della formazione superiore e universitaria e nel mondo del lavoro , attuando un processo di potenziamento delle Life Skills e delle soft skills.

Occorre, a tale proposito, evidenziare che con il termine **Life skills** si indicano le competenze trasversali ritenute fondamentali dall'**OMS** (Organizzazione Mondiale della Sanità) per rendere gli studenti persone capaci di dare senso e prospettiva alla propria vita e di crescere armonicamente nelle proprie competenze personali, sociali e lavorative in maniera di essere più pronti ad affrontare i problemi e gli stress della vita quotidiana.

Le **soft skills** , potenziate dal nostro Istituto in ambito curricolare e con i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, sono invece le competenze trasversali che aiutano gli individui ad inserirsi in ogni settore professionale con una buona preparazione personale e ad assumere atteggiamenti positivi in modo da riuscire ad affrontare efficacemente le sfide dell'occupabilità .

## VISION

Nello specifico l'Isis Antonio Bernocchi si pone l'obiettivo di essere:

- Una scuola inclusiva, attenta a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola e disposta a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.
- Una scuola formativa in grado di rendere gli studenti, attraverso il potenziamento delle Life Skills e delle Soft Skills , persone capaci di operare scelte consapevoli e responsabili e cogliere le opportunità e le sfide che la società presenta.
- Una scuola intesa come luogo di formazione connesso alla realtà globale , che incrementi lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà , della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei doveri e dei diritti.
- Un laboratorio permanente di ricerca , di sperimentazione e innovazione didattica.
- Una scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del Terzo settore e le imprese.
- Una scuola connessa al tempo presente, in grado di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

## MISSION

L'istituto Bernocchi si impegna ad accogliere, formare ed orientare gli studenti secondo le seguenti linee operative:

### **Il supporto degli alunni in difficoltà per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione**

- ponendo al centro l'alunno con i suoi bisogni, esperienze e aspettative;
- attuando situazioni di apprendimento più adeguate allo stile di apprendimento e alla situazione scolastica dell'alunno;
- facendo recuperare allo studente conoscenze e abilità basilari per la costruzione delle competenze fondamentali; sostenendo il percorso dello studente in momenti di particolare difficoltà;
- offrendo agli studenti, nell'ambito della quotidiana attività curricolare, esperienze formative che li sostengano adeguatamente nello sviluppo di quelle competenze socio-affettive indispensabili per accrescere la fiducia nelle proprie capacità e gestire le emozioni;
- facilitando l'inserimento degli alunni stranieri nel gruppo classe e organizzando corsi di Lingua italiana .

### **La valorizzazione delle eccellenze**

- favorendo l'acquisizione di un metodo critico ed autonomo di apprendimento di conoscenze e competenze;
- organizzando percorsi di potenziamento che permettono agli studenti di migliorare le loro abilità e di ottenere il riconoscimento del credito scolastico;
- promuovendo la creatività, l'innovazione, imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie;
- facilitando gli apprendimenti cosiddetti trasversali attraverso intersezioni tra le diverse aree disciplinari;
- elevando la qualità dell'apprendimento mediante il rafforzamento /potenziamento delle competenze matematico logico-scientifiche e la partecipazione a concorsi .

### **L'incremento dell'educazione alla cittadinanza " globale"**

- rafforzando il senso di appartenenza alla scuola intesa come comunità locale-globale dove le responsabilità e i diritti individuali e collettivi sono conosciuti e rispettati da tutti;
- favorendo rapporti improntati al rispetto, al confronto aperto, alla stima e alla fiducia reciproca;
- sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- elaborando percorsi formativi che promuovano l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo interculturale e il rispetto dei diritti umani;
- stimolando gli studenti ad apprezzare il valore di cooperare in attività condivise, di lavorare insieme ad altri individui e gruppi per obiettivi comuni;
- favorendo la comprensione dei fenomeni più complessi che caratterizzano il nostro tempo e la ricerca della soluzione dei problemi;
- intervenendo per modificare i comportamenti a rischio e contrastare gli atti di bullismo a scuola.

### **La realizzazione di azioni che rendano l'Istituto laboratorio permanente di ricerca , di sperimentazione e innovazione didattica**

- sperimentando metodologie innovative e aggiornate pratiche didattiche, per assi, per competenze e percorsi interdisciplinari;
- promuovendo un approccio didattico fondato sulla ricerca e sull'attività laboratoriale che favorisca la motivazione e la curiosità di sapere;
- incrementando l'introduzione di aggiornati supporti tecnologici capaci di valorizzare la pratica didattica e l'apprendimento;
- implementando l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale mediante lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti , con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo

critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- promuovendo l'adozione dei libri di testo in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- proponendo e favorendo i necessari impegni di aggiornamento dei docenti.

### **L'implementazione di iniziative che favoriscano il dialogo e l'interazione con la realtà socio-culturale ed economica del territorio**

- collaborando con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali del territorio ;
- collaborando con le più significative imprese del settore elettronico, meccanico e informatico nazionali ed internazionali;
- promuovendo il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- proponendo agli studenti percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro che rendano gli studenti capaci di rispondere alle esigenze di un sistema produttivo in profonda evoluzione e di inserirsi in modo positivo nel tessuto sociale ed economico locale, nazionale ed internazionale;
- aderendo al progetto ASSIST, un'iniziativa di Confindustria Lombardia il cui scopo è mettere a sistema, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni territoriali del sistema confindustriale lombardo, iniziative concrete per favorire il raccordo tra sistema formativo e mondo delle imprese per lo sviluppo delle competenze strategiche all'interno del mercato del lavoro;
- formando cittadini pronti all'apprendimento permanente per una piena occupabilità , aperti alla possibilità di cambiamenti occupazionali e alla ridefinizione periodica del proprio progetto formativo e di vita;
- stimolando negli studenti anche il proseguimento degli studi a livello universitario, attraverso percorsi di orientamento delle scelte di facoltà, in adesione alle iniziative promosse dalle Università .

# LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

In virtù del riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, i percorsi formativi del nostro Istituto sono i seguenti:

<b>CORSI DI ISTRUZIONE LICEALE</b>
➤ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
<b>CORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SETTORE TECNOLOGICO</b>
➤ ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ➤ INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ➤ MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ➤ SISTEMA MODA
<b>CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALI QUINQUENNALI</b>
➤ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO ➤ MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA OPZIONE APPARATI , IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI CIVILI ➤ PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI ➤ PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI OPZIONE INDUSTRIA MECCANICA
<b>CORSI TRIENNALI / QUADRIENNALI IeFP</b>
➤ QUALIFICA DI OPERATORE RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE ➤ QUALIFICA DI OPERATORE ELETTRICO ➤ QUALIFICA DI OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO-SARTORIA ➤ DIPLOMA DI TECNICO RIPARATORE VEICOLI A MOTORE ➤ DIPLOMA DI TECNICO DELL'AUTOMAZIONE ➤ DIPLOMA DI TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO
<b>QUINTO ANNO INTEGRATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEI SEGUENTI DIPLOMI</b>
➤ DIPLOMA DI MANUTENTORE DEI MEZZI DI TRASPORTO ➤ DIPLOMA DI MANUTENTORE APPARATI IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI" ➤ DIPLOMA " PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI OPZIONE PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI "
<b>CORSI SERALI</b>
➤ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
<b>CORSI POST DIPLOMA</b>
➤ <b>CORSO IFTS – TECNICHE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO PER IL SETTORE CALZATURIERO LOMBARDO</b>

## PROFILO EDUCATIVO-FORMATIVO-CULTURALE DEL DIPLOMATO

### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il corso del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate prevede una frequenza quinquennale (I biennio, II biennio e quinto anno). Al termine del percorso gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Maturità Scientifica. Lo studente liceale avrà maturato conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Obiettivo trasversale è l'acquisizione da parte degli studenti di strumenti culturali e metodologici idonei alla comprensione e interpretazione approfondite della realtà. Il diplomato liceale deve porsi di fronte a problemi, fenomeni e situazioni con atteggiamento razionale, progettuale e critico.

In particolare, l'opzione Scienze Applicate fornirà allo studente competenze particolarmente significative afferenti le scienze matematiche-fisiche-chimiche-biologiche e informatiche e loro applicazioni. Il corso si avvale della didattica laboratoriale per favorire e stimolare l'apprendimento.

### CORSI DI ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

I corsi di istruzione tecnica sono articolati in un primo biennio, un secondo biennio e un quinto anno. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Nei loro percorsi è presente pertanto una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono inoltre un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. Gli istituti tecnici offrono una solida cultura generale e una formazione tecnica e scientifica di base necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per proseguire gli studi, soprattutto negli istituti tecnici superiori e nelle facoltà scientifiche e tecnologiche. In modo specifico il settore tecnologico comprende i seguenti indirizzi: l'indirizzo "**Elettronica ed Elettrotecnica**", l'indirizzo "**Informatica e Telecomunicazioni**", l'indirizzo "**Meccanica, Meccatronica ed Energia**" e l'indirizzo "**Sistema Moda**".

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo " **Elettronica ed Elettrotecnica** " ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; - nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo " **Informatica e Telecomunicazioni** ", ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; - ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; - ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati"; - collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy") .

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo " **Meccanica, Meccatronica ed Energia** " ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. - Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo " **Sistema Moda** " ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda; - integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

#### **CORSI ISTRUZIONE PROFESSIONALE QUINQUENNALI- INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"**

Nell'anno scolastico 2018/2019 saranno attivati a partire dalle classi prime i nuovi percorsi di Istruzione professionale. Nel **Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 61** sono indicate le seguenti finalità del sistema dell'istruzione professionale:

- Formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato "Made in Italy";
- garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

I nuovi percorsi, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo (allegato A, paragrafo 1: Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P). Consentono inoltre agli studenti di sviluppare, le competenze, abilità e conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi. Il triennio successivo al primo biennio è finalizzato a far acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro (art. 4 comma 3 lettera b).

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio. Il **Biennio** prevede 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori per un totale di 2112 ore. Le azioni didattiche, formative ed educative possono essere organizzate in periodi didattici che possono essere collocati anche in due diversi anni scolastici (art. 4 comma 2). Si possono inoltre articolare le classi in livelli di apprendimento (allegato A punto 2 "Strumenti organizzativi e metodologici).

Il triennio è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

L'indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" prevede due opzioni, a partire dal terzo anno: Manutenzione dei mezzi di trasporto e Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili .

L'indirizzo "**Produzioni industriali e artigianali**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Nell'articolazione "**Industria**" vengono studiate ed applicate le metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica. Nell'articolazione "Artigianato" sono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione, progettazione e realizzazione e



commercializzazione di oggetti e insiemi di oggetti, in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo.

Nell'articolazione "Industria" è prevista l'opzione " **Industria meccanica** " finalizzata a sviluppare competenze operative in ambito dei settori della filiera della meccanica. Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "**Produzioni tessili-sartoriali**", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile -sartoriale.

### CORSO SERALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

### CORSI IeFP TRIENNALI

I **corsi di istruzione formazione professionale ( IeFP )** ad ordinamento regionale prevedono percorsi di quattro anni, con rilascio dei seguenti titoli:

- certificato di qualifica al terzo anno ;
- rilascio di diploma di tecnico al quarto (che costituisce titolo per l'accesso ai pubblici concorsi sulla base della normativa vigente) ;
- possibilità di frequentare un quinto anno integrativo per gli studenti interessati a continuare gli studi, con l'acquisizione del diploma di Stato di Istruzione Professionale .
- La normativa prevede che anche i diplomati IeFP possano accedere all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS), dopo la frequenza di un anno integrativo, oppure seguire i percorsi triennali di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Le certificazioni regionali fanno riferimento anche alla nuova classificazione europea dei livelli di qualificazione che facilita il trasferimento e l'impiego delle qualifiche in più paesi e nell'ambito di sistemi di istruzione e formazione diversi. Le competenze sono acquisite attraverso attività laboratoriali ed esperienze di alternanza presso le aziende del territorio a partire dal secondo anno.

## **CORSO IFTS – TECNICHE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO PER IL SETTORE CALZATURIERO LOMBARDO**

Il piano formativo di questo corso IFTS , proposto dalle aziende dei distretti calzaturieri dell'Alto Milanese e Vigevano, è stato realizzato attraverso un'Associazione Temporanea di Scopo composta da Confindustria Alto Milanese, Confindustria Pavia, Assocalzaturifici, ISIS Bernocchi, IS Marcora di Inveruno, Euro lavoro, Arsutoria School, Fondazione Istituto D'arte e Mestieri Roncalli, Laboratorio ATOM di Vigevano e Università degli Studi di Pavia.

Sono previste oltre mille ore per un percorso che abbina alle lezioni in aula attività pratiche da fare in stage per 460 ore allo scopo di formare figure altamente specializzate, da inserire nei reparti produttivi dei calzaturifici. Con il contributo di imprenditori e manager , gli iscritti al corso impareranno a progettare e sviluppare i componenti di un prodotto artigianale, eseguire il disegno, collaborare alla realizzazione dei prototipi e alla loro messa in produzione.

Sedici le aziende coinvolte di cui nove dell'Alto Milanese: Atelier HCI, Calzaturificio Nebuloni Eugenio, Calzaturificio Vittorio Valsecchi, Fratelli Rossetti, Ifaba, La Griffe, Novarlux Italia, Nuova Bollati Scarpe, Roveda.

## LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.

Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Gli insegnanti effettuano sistematicamente, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, una progettazione didattica condivisa; utilizzano forme di certificazione delle competenze e criteri di valutazione comuni.

Come prevede il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62, i docenti dell'Istituto concordano nel considerare che la valutazione abbia per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. La funzione formativa ed educativa della valutazione va intesa inoltre come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica , 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono infatti usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

In sintesi la progettazione organizzativa-didattica prevede :

- La programmazione flessibile dell'orario complessivo.
- La flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale.
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati.
- L'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari.
- Una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione.
- L'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature.
- L'apertura pomeridiana della scuola.
- La possibilità di apertura della scuola nei periodi estivi.

- Lo svolgimento di attività educative, ricreative, culturali e sportive , nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in sinergia con gli enti locali.

### **COMPETENZE TRASVERSALI E FINALITÀ COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI**

Gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze, come da Linee Guida, vengono esplicitati nelle corrispondenti programmazioni annuali di materia ai quali si fa dunque rimando. Gli obiettivi che si intendono raggiungere possono essere così sintetizzati:

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- attenuare o rimuovere le incertezze e i problemi esistenziali tipici dell'età;
- migliorare le capacità relazionali e comunicative;
- acquisire una maggiore conoscenza e accettazione del sé;
- rafforzare l'autostima;
- acquisire modelli comportamentali adeguati ai diversi contesti, interiorizzando il rispetto delle regole su cui si fonda la vita comunitaria;
- realizzare la piena integrazione nella comunità scolastica;
- riscoprire le proprie radici territoriali e sviluppare un maggiore rispetto per l'ambiente;
- operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione del futuro occupazionale;
- formare la propria identità culturale e sociale.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- acquisire modalità comunicative chiare e corrette;
- conoscere e utilizzare le lingue straniere;
- acquisire un metodo di studio/lavoro critico, capace di individuare i termini di un problema e di risolverlo;
- sviluppare la capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale;
- sviluppare la capacità critica e di argomentazione su contenuti didattici e/o di problematiche attuali di più ampio respiro;
- saper coniugare conoscenze e capacità acquisite.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

I Dipartimenti Disciplinari elaborano le linee guida della programmazione didattica, con l'intento di individuare il percorso formativo comune a tutte le classi parallele e di adeguare l'azione educativa e didattica alle diverse

esigenze formative. Fatto salvo che il lavoro didattico è rivolto, in ogni modalità di attuazione, a migliorare l'apprendimento degli studenti, tali linee guida vengono predisposte in merito a:

- articolazione dei contenuti;
- tempi di sviluppo degli stessi;
- obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- tipologia delle prove di verifica;
- indicatori e descrittori delle verifiche (griglie di valutazione).

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI PER IL PRIMO BIENNIO**

Attraverso i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione contenuti nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico sociale), gli allievi dovranno acquisire le competenze chiave di cittadinanza, certificabili alla fine del biennio. Le competenze chiave, dunque, rappresentano gli obiettivi formativi comuni delle classi del primo biennio, fermi restando ovviamente, gli obiettivi specifici di apprendimento dei diversi corsi di studio.

**Le competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria sono così declinate:**

<b>Imparare ad imparare</b>	Acquisire un proprio metodo di studio.
<b>Progettare</b>	Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
<b>Comunicare</b>	Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
<b>Collaborare e Partecipare</b>	Saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
<b>Risolvere problemi</b>	Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI PER IL SECONDO BIENNIO (TERZO E QUARTO ANNO) E QUINTO ANNO**

Nel triennio gli studenti sono chiamati ad approfondire la propria preparazione culturale e ad acquisire competenze anche specifiche, rispondenti al profilo professionale dell'indirizzo frequentato. Durante il

percorso dei tre anni successivi all'obbligo scolastico le didattiche sono finalizzate a fare acquisire agli studenti i seguenti obiettivi trasversali:

- accettare il nuovo e la complessità senza pregiudizio;
- sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti;
- autovalutarsi, imparando a riconoscere le proprie difficoltà, le proprie aspirazioni e le proprie risorse;
- potenziare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso del biennio;
- acquisire una conoscenza organica delle dinamiche legate ai vari contesti professionali;
- comunicare in contesti diversi utilizzando adeguatamente anche linguaggi specialistici;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico con sufficiente coerenza e coesione;
- esaminare criticamente i contenuti di apprendimento e riferire logicamente quanto viene appreso;
- analizzare dati, testi, fatti e circostanze e saperli interpretare sviluppando la capacità di deduzione e in generale il ragionamento;
- esporre opinioni personali con chiarezza espositiva e coerenza argomentativa;
- individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio anche locale;
- aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnico –pratici;
- analizzare situazioni di carattere storico, sociale, giuridico, economico, evolutivo, individuando la relazione tra i diversi aspetti di una stessa realtà;
- mettere in relazione i saperi disciplinari e costruire percorsi pluridisciplinari;
- conoscere e distinguere gli elementi costitutivi, le disposizioni, le normative e le modalità operative di attività professionali fondamentali;
- organizzare fasi e modalità di una ricerca e saperne esporre con chiarezza i risultati;
- individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio anche locale;
- ampliare i propri orizzonti culturali e sociali;
- mostrare padronanza nel trasferire conoscenze tecniche in vari settori.

## **DALLE CONOSCENZE ALLE COMPETENZE**

Le scelte metodologico-didattiche e relazionali che il team di insegnanti ha in programma, riguardano:

- Didattica laboratoriale.
- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Problem Solving.
- Studio di casi.

- Flipped Classroom.
- Didattica per Ambienti di apprendimento.
- Collaborazioni interdisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Studio sul territorio.
- Incontri con esperti.
- Debate.
- Visite Aziendali.
- Viaggi di istruzione.
- Uscite di un giorno.

## LE PROCEDURE VALUTATIVE

Le procedure di valutazione permangono un nodo di fondamentale importanza nell'attività didattica. Esse si configurano come momento complessivo di verifica tanto dell'efficacia del progetto didattico, quanto degli esiti del processo formativo nel suo complesso. Si distinguono due tipi di procedure valutative: la valutazione formativa e la valutazione sommativa.

PROCEDURE	CARATTERISTICHE	ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELL'ACCERTAMENTO
<b>VALUTAZIONE FORMATIVA</b>	Tiene conto degli elementi, di carattere essenzialmente qualitativo, comuni a tutte le discipline e comunque tali da contribuire alla formazione dello studente.	Frequenza regolare e partecipazione attiva al lavoro di classe; interesse richiedere chiarimenti e a porre problemi; continuità nell'impegno; capacità di collaborare a progetti di classe; capacità di comunicare il proprio pensiero e le riflessioni frutto di attività personali (conferenze, letture, ricerche ecc.); progresso nei risultati; autonomia nell'organizzazione delle conoscenze.
<b>VALUTAZIONE SOMMATIVA</b>	Accerta il livello di apprendimento di ogni singola disciplina in termini di conoscenze e competenze.	Verifiche formative. Verifiche sommative. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni brevi.</li> <li>• Interrogazioni lunghe.</li> <li>• Prove comuni/Prove per asse.</li> </ul> Compiti significativi/prove autentiche.

## TRASPARENZA NELLA VALUTAZIONE

L'Istituto garantisce la trasparenza del processo valutativo e la comunicazione degli esiti delle verifiche agli studenti e alle loro famiglie. Le modalità di valutazione vengono attuate dai docenti nel rispetto di quanto collegialmente stabilito all'interno dei singoli Dipartimenti che ogni anno scolastico provvedono alla stesura o alla revisione di griglie di valutazione disciplinare, deliberate in seguito dal Collegio Docenti e pubblicate come allegato al P.T.O.F. .

Tali griglie esplicitano la correlazione tra valutazione decimale e raggiungimento di specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze. Tenendo conto di queste linee generali, ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, chiarisce e precisa agli alunni i propri criteri di valutazione, rendendo così trasparente questo importante aspetto del processo educativo.

La valutazione, affinché possa essere efficace e funzionale al processo di crescita didattico-educativo, rispetta dunque i seguenti parametri decisi in Collegio Docenti e adottati da ciascun docente:

- le verifiche devono essere coerenti nella tipologia e nel livello con il relativo modulo di lavoro svolto;
- vi deve essere una adeguata e costante distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico;
- i criteri di valutazione devono essere esplicitati agli studenti, unitamente agli obiettivi, in modo che essi partecipino più consapevolmente e attivamente al processo didattico;
- la comunicazione della valutazione delle prove deve essere tempestiva e trasparente , così da consentire agli studenti ed alle famiglie una percezione precisa del livello di preparazione raggiunto e una costante ed efficace regolazione del processo formativo dell'alunno.

Il nostro Istituto attiva nel corso dell'anno scolastico le seguenti forme di comunicazione della valutazione alle famiglie:

- registro elettronico online con accesso dal sito ;
- libretto personale dello studente;
- incontri settimanali con genitori su appuntamento ;
- ricevimenti pomeridiani previsti a cadenza mensile su appuntamento;

**Si allegano al PTOF le griglie di valutazione .**



## VALUTAZIONE FINALE

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenze dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali. Il Consiglio di Classe – in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione – prima dell’approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l’ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- possesso dei requisiti di base;
- impegno profuso dallo studente durante le lezioni e le esercitazioni;
- impegno profuso dallo studente nell’attività di studio a casa;
- evoluzione nella preparazione dell’allievo nelle singole discipline;
- risultati delle prove di verifica;
- impegno mostrato dallo studente nel seguire gli sportelli didattici;
- capacità di recupero manifeste;
- interesse per la Religione cattolica e/o l’attività formativa alternativa;
- risultati acquisiti nell’ area professionalizzante .

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti e si atterrà ai seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:

- sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva in presenza di un massimo di tre debiti di cui 2 debiti
- con corso di recupero più 1 o 2 debiti con studio autonomo individuale, con possibilità di sportello di assistenza, (con un massimo di 3 debiti totali);
- ogni C.d.C. deciderà la gravità delle singole discipline cui assegnare il debito, definendo cosa debba intendersi per “grave”;
- ogni C.d.C. definisce tipologia e modalità delle prove di verifica.

### CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER I CASI DI NON PROMOZIONE

Risultano non promossi gli studenti che presentano insufficienze gravi e diffuse, tali da non poter essere recuperate in tempi brevi:

- perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente per sanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;
- perché anche l'attivazione di corsi di recupero non consentirebbe allo studente il recupero di incertezze e carenze nelle diverse discipline segnalate attraverso i debiti formativi.

Inoltre non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentino voto di comportamento tra 1 e 5 .

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ( DVA)**

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, secondo la tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito.

Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 dpr 122/2009). Per le prove di esame (art. 318 del Testo Unico - d.lvo 297/1994) sono predisposte per il 2° ciclo prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte.

### **REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

L'articolo 14 comma 7 del DPR n.122/2009 stabilisce che " ... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

La C.M. n.20 del 4 marzo 2011, "Assenze alunni e validità dell'anno scolastico", indica come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- Gravi motivi di salute accuratamente documentati;
- grave situazione di disagio psicologico degli studenti con certificazione medica;

- gravi problemi di famiglia segnalati tempestivamente ;
- partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- per studenti frequentanti i corsi serali, occasionali prestazioni lavorative fuori sede documentate dal datore di lavoro .

Ai coordinatori dei Consigli di Classe è attribuito il compito di :

- comunicare all'inizio dell'anno scolastico agli studenti e alle loro famiglie il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno;
- fornire informazioni puntuali agli studenti e alle loro famiglie riguardo la quantità oraria di assenze accumulate.

Si fa presente inoltre che , nel corso dell'anno scolastico, i genitori possono verificare la situazione relativa ad assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate e relative giustificazioni consultando attraverso Internet il registro elettronico, collocato all'interno del sito web della scuola, controllando il libretto personale dell'alunno e rivolgendosi al Coordinatore della Classe.

### **IL VOTO DI CONDOTTA**

Viste le norme contenute nel Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), l'Istituto Antonio Bernocchi ribadisce che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta del docente con il maggior numero di ore e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto anche alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico ( C.M. 46/2009).

Come prevede la normativa vigente, la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In modo particolare il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se insufficiente e cioè inferiore ai 6/10, il voto di condotta determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);

b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Nel corso dell'a.s. 2017-2018 si provvederà alla stesura di una nuova griglia per la valutazione del comportamento.

### CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente in base all'esito dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Tale punteggio dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato.

Alla fine del triennio il punteggio massimo con cui si può essere ammessi all'esame di Maturità è di 25 crediti scolastici. Questi vengono attribuiti nel corso degli anni secondo la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	I ANNO	II ANNO	III ANNO
M=6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per quanto concerne l'attribuzione esatta del punteggio nell'ambito della banda si terranno in considerazione oltre alla semplice media dei voti riportati nelle varie discipline i seguenti parametri (N.B: Sono necessari almeno 2 parametri per l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione):

## PARAMETRI

- a. frequenza scolastica pari o superiore al'80%;
- b. impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- c. media votazione compresa tra la metà e il limite superiore della fascia considerata;
- d. partecipazione ad iniziative complementari e/o integrative;
- e. Interesse per la Religione Cattolica (profitto minimo: Buono).
- f. crediti formativi.

Il Consiglio, inoltre, delibera all'unanimità di valutare i seguenti crediti formativi rientranti negli artt. 1 e 2 del D.M. 24.02.00 n° 49:

1. Qualificate e documentate esperienze formative coerenti con il corso di studi.
2. Documentati corsi di lingua presso agenzie esterne alla scuola.
3. Certificate esperienze lavorative diverse dagli stage organizzati dall'Istituto.
4. Soggiorni in scuole o Campus all'estero.
5. Qualificate e documentate esperienze formative di apprendimento e ampliamento delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso di studi.
6. Corsi di formazione o attività (sportive) presso agenzie esterne alla scuola e documentate.
7. Attività di volontariato e/o solidarietà, nelle istituzioni religiose, nella CRI o altre strutture riconosciute.

Il consiglio, all'unanimità delibera di riconoscere il credito formativo anche in presenza di una sola attività rientrante nel comma 1 dell'art.1 D.M. 49 del 24.02.00

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si impegna a favorire la crescita di tutti gli aspetti della personalità degli studenti. A tale scopo si propongono attività curricolari e extracurricolari che possano stimolare una formazione armonica, creativa e rispettosa delle originalità dell'individuo in riferimento agli obiettivi formativi definiti nel comma 7 della Legge 107/2015. In coerenza con le scelte educative dell'Istituto e compatibilmente alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, l'offerta formativa è ampliata con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari.

La progettazione extracurricolare privilegia il potenziamento e il recupero di alcune discipline come delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL e il progetto CISCO.

### PROGETTI DECLINATI IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEFINITI NEL COMMA 7 DELLA LEGGE 107/2015

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b> <b>(comma 7 della Legge 107/2015)</b>
<b>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Attività di scambio con le scuole dell'Unione europea</li><li>➤ soggiorni studio all'estero</li><li>➤ mobilità internazionale nel quarto anno</li><li>➤ Read on project</li><li>➤ Olimpiadi di Inglese</li><li>➤ Concorso nazionale kangourou della lingua inglese</li><li>➤ Progetto Trolley</li><li>➤ Corso di preparazione alla certificazione Toeic ( text of english for international communication )</li><li>➤ Metodologia CLIL</li><li>➤ Assistente di lingua inglese ( progetto SITE )</li><li>➤ Il quotidiano in classe</li><li>➤ Progetti lettura</li><li>➤ Book city</li><li>➤ Staffetta scrittura creativa</li><li>➤ Fare cinema a scuola</li><li>➤ Radio Bernocchi</li></ul>
<b>Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche.</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Olimpiadi di Informatica</li><li>➤ Giochi della Chimica</li><li>➤ Olimpiadi della Fisica</li><li>➤ Progetti di educazione alimentare</li><li>➤ Olimpiadi di Scienze naturali</li></ul>

- Sperimenta il Biolab
- Concorso "Una settimana da ricercatore"
- Arca- attività' di ricerca e costruzione di apparati scientifici

**Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.**

- Laboratorio di Storia
- progetto di educazione alla legalità
- Progetti contro i rischi da uso e abuso di alcol, droghe e farmaci, di informazioni su alcune malattie e patologie, per la prevenzione della ludopatia
- Educazione alla cittadinanza

**Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.**

- Progetti di educazione ambientale
- Corso di educazione alla sicurezza ( D-Lgs 626/94)
- Fruizione di musei e altri istituti e luoghi della cultura, mostre, esposizioni, concerti, spettacoli e performance teatrali .

**Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.**

- Centro sportivo scolastico
- Sport insieme contro la dispersione
- Inclusività attraverso sport a scuola e amicizia

**Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.**

- Attivazione del PNSD
- Certificazione ITEssentials ( CISCO )
- Gestione test center ECDL-AICA
- Olimpiadi di Informatica
- Prevenzione al cyberbullismo

**Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.**

- Proposta di attività didattiche nelle quali gli alunni sono impegnati a operare, ricercare, lavorare su materiali, produrre.

**Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.**

- Modulo Accoglienza
- Cic ( centro di ascolto)
- Modulo Benessere: attività per la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico e del bullismo, contro il disagio dello studente, per stimolare e favorire una serena partecipazione alla vita scolastica.

- Istruzione domiciliare
- Progetti laboratoriali per l'inclusività
- Autonomia alunni con disabilità

**Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.**

- Progetti per la partecipazione a fiere, mostre e conferenze
- Attività di formazione per il territorio
- Fare il bene fa bene

**Apertura pomeridiana delle scuole.**

- Progetto Teatro
- corsi di recupero
- sportello help

**Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.**

- Alternanza Scuola Lavoro
- Impresa formativa simulata
- Management game
- Tirocinio all'estero
- Incontri con il mondo del lavoro

**Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.**

- Progetto Olimpiadi
- Partecipazione a concorsi nazionali

**Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.**

- Corso di alfabetizzazione

**Definizione di un sistema di orientamento.**

- Modulo Accoglienza
- Modulo Benessere: attività per la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico e del bullismo, contro il disagio dello studente, per stimolare e favorire una serena partecipazione alla vita scolastica.
- Attività di orientamento inteso come strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Bernocchi progetta ed attua strategie di intervento che possano rispondere ai bisogni educativi e didattici propri di ciascun alunno, in linea con il decreto legislativo n. 66/2017 e la Direttiva BES del 27 dicembre 2012 che dispone che, rispetto agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali (Bes ), la scuola definisca un curriculum in grado di rispondere ai bisogni di ciascuno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi.

Relativamente all'inclusione degli alunni con disabilità, il decreto legislativo n. 66/2017 prevede che nel PTOF sia inserito il **Piano per l'inclusione** ( vedi allegato ) che *"... definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica"* (articolo 8) .

Il D.lg n. 66/2017 colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che *" le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé , nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento."*

Tra le importanti novità previste nel decreto vi è l'introduzione, nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione di specifici indicatori , di quello che viene definito "livello di inclusività". Nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica , come chiarisce l'art.4 comma 2 del DDL approvato, un ruolo determinante spetta all'INVALSI che ha l'importante compito di definire gli indicatori per la valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- a) livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;
- b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti;
- c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità

di comunicazione;

f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

All'interno dell'Istituto è presente un gruppo di lavoro denominato GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione), costituito da docenti curricolari e di sostegno. Tale gruppo svolge le seguenti funzioni:

- rilevare gli studenti con BES (DSA, disturbi evolutivi dell'apprendimento, disagio sociale, alunni stranieri di prima generazione, alunni adottati italiani e stranieri);
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focalizzare l'attenzione sui casi individuati;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività.

Il docente referente per l'inclusione collabora con la Dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e si occupa di:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- raccordo tra le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASL e famiglie);
- organizzazione degli incontri con i genitori degli alunni certificati in uscita dalla terza media.

Inoltre i docenti di sostegno, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, docenti di italiano L2 lavorano in sinergia con i docenti dei consigli di classe per il raggiungimento degli obiettivi formativi fissati per ogni studente nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno. Le attività sono funzionali all'inclusione, all'acquisizione dell'autonomia personale ed al successo formativo di ogni studente, valorizzandone le peculiarità e le potenzialità.

Per ogni allievo con bisogni educativi speciali viene adottato un progetto che troverà concreta realizzazione all'interno di un:

- PDP per gli alunni DSA e BES per disagio socio-culturale e linguistico.
- PEI per alunni con disabilità.

I percorsi educativi-didattici sono elaborati individuando le potenzialità ed i bisogni dello studente ed esplicitando:

- a. Gli obiettivi specifici di apprendimento;
- b. Le metodologie e le strategie didattiche adottate per realizzare l'inclusione ed il successo formativo;

- c. Il coordinamento con le attività degli assistenti educatori e alla comunicazione,
- d. Gli interventi integrati tra l'istituzione scolastica e le realtà socio-sanitarie ed educative territoriali.

Il progetto Accoglienza accompagna gli alunni di nuova iscrizione, in particolare per gli alunni BES viene realizzato un raccordo con la scuola secondaria di primo grado per un esame preliminare delle necessità educative specifiche degli studenti. Vengono effettuati colloqui con i genitori ed i servizi socio-sanitari che seguono lo studente al fine di individuare la classe più adatta nella quale inserirli.

Sono previsti periodicamente colloqui individuali per verificare la corrispondenza tra le inclinazioni personali degli studenti ed il percorso di studio scelto e, quando necessario, un percorso di orientamento verso un diverso corso di studi.

Attività di orientamento vengono effettuati anche in occasione della definizione del periodo di alternanza scuola- lavoro ed in uscita per l'inserimento lavorativo e/o la prosecuzione degli studi.

## PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate.

Gli studenti iscritti alle classi successive alla prima, che intendono frequentare un altro istituto scolastico di diverso indirizzo, sono tenuti per legge a sostenere prove integrative sui programmi o parte dei programmi non presenti nel piano di studi della scuola frequentata. Le attività sono finalizzate alle attività di riorientamento, misure di accompagnamento, recupero delle carenze, all'attribuzione del credito scolastico e formativo.

Le attività di sostegno e recupero si esplicano secondo le seguenti modalità:

- recupero "in itinere" (recupero / approfondimento) ;
- recupero mediante studio individuale;
- sportello pomeridiano;
- recupero/approfondimento dopo lo scrutinio intermedio: pausa didattica di 1 settimana con recupero in itinere ed iniziative di approfondimento per studenti senza carenze da recuperare;
- corsi di recupero pomeridiani extracurricolari (IDEI) sia infra quadrimestrali che estivi .

## PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI ECCELLENTI

Gli studenti particolarmente motivati e dotati sono incentivati a prendere parte a manifestazioni e concorsi nazionali e internazionali, olimpiadi scientifiche, competizioni sportive e tutto ciò che consenta loro di misurarsi con esperienze di potenziamento delle proprie capacità e competenze.

## AZIONI PER DIFFICOLTÀ E PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'istituto si impegna ad attivare tutte le strategie operative necessarie per realizzare l'integrazione degli alunni stranieri quali ad esempio percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe , la programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso e , in caso di risorse finanziarie disponibili, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (prima alfabetizzazione – livello intermedio 1 – livello intermedio 2) in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

## ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'alunno che per motivi di salute non potrà frequentare le lezioni per un lungo periodo di tempo potrà usufruire, dopo averne fatto richiesta, del servizio di Istruzione Domiciliare che sarà progettato dal Consiglio di Classe con le modalità ritenute più opportune come registrazioni video, appunti o lezioni domiciliari secondo la disponibilità dei docenti per un monte ore prestabilito. Il Consiglio di Classe inoltre stabilirà in base ai singoli casi le modalità e i tempi delle valutazioni degli alunni che chiederanno l'Istruzione Domiciliare.

**SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DEI BENI PAESAGGISTICI, DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

**Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione**

Nella programmazione curricolare dell'Istituto sono previsti percorsi formativi finalizzati ad assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità. In linea con il "Piano nazionale per l'educazione al rispetto" (art. 1 comma 16 L. 107/2015), ispirato ai principi espressi dall'art. 3 della Carta Costituzionale e finalizzato a promuovere nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un insieme di azioni educative e formative volte ad assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale.

Come già espresso nella circolare del 15 settembre 2015, prot. AOODGSIP n. 1972, si intende trasmettere *" la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze di cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, come stabilito dalla Strategia di Lisbona 2000."*

In tali percorsi formativi non solo si procederà alla verifica dell'adeguatezza del linguaggio usato nei libri di testo di tutte le discipline, ma si affronteranno tematiche quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne.

L'Istituto Bernocchi, nell'esercizio della propria funzione educativa, intende dunque fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti e le metodologie per il superamento di ogni forma di discriminazione e attivare tutte le necessarie pratiche per interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione.

**Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo**

In linea con la legge n. 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto

del fenomeno del cyberbullismo”, L'Istituto Bernocchi condanna severamente ogni atto di bullismo e cyberbullismo e condivide la strategia del Miur che, con il **Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo**, fornisce risorse e strumenti per " aiutare la scuola ad essere pienamente comunità di dialogo , in cui tutti, alunne, alunni e docenti, percepiscano il diverso come ricchezza, con pari dignità e consentano a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità e di recuperare le posizioni di svantaggio “in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione”. Determinante nella lotta contro ogni forma di violenza e prevaricazione è anche la famiglia chiamata a collaborare , non solo educando i propri figli ma anche vigilando sui loro comportamenti.

Per contrastare le dinamiche di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto Bernocchi opererà su due livelli:

- prevenzione ;
- strategie operative e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Le attività di prevenzione e le strategie operative dovranno promuovere:

- il mutuo rispetto tra tutti i membri della comunità scolastica e il rispetto per gli oggetti di proprietà degli altri (incluso gli edifici scolastici);
- la responsabilità di ognuno per le proprie azioni;
- il senso di comunità.

E' prevista la progettazione di azioni finalizzate a sensibilizzare i ragazzi ad una riflessione sull'uso corretto della rete operando su livelli paralleli: la conoscenza dei contenuti tecnologici , la conoscenza delle problematiche psico-pedagogiche correlate e la comprensione critica dei mezzi di comunicazione intesi non solo come strumenti, ma soprattutto come linguaggio e cultura.

Sarà incentivato l'uso delle app, delle piattaforme digitali e dei *social* come strumenti di comunicazione validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici, sia per la sensibilizzazione all'uso corretto della Rete.

Si intende inoltre procedere ad un aggiornamento del Regolamento di Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo a scuola di computer, smartphone e di altri dispositivi elettronici e alla creazione sul sito web della scuola di una sezione dedicata ai temi del bullismo e del cyberbullismo in cui inserire uno spazio riservato alle comunicazioni scuola-famiglia.

E' prevista infine l'adesione alle iniziative del Miur contro il Bullismo e il cyberbullismo quali il concorso per gli studenti *'No hate speech'*, la Giornata nazionale contro il bullismo a scuola ( Il Nodo Blu contro il Bullismo ), la Giornata Europea della Sicurezza in Rete (Safer Internet Day)

indetta dalla Commissione Europea .

Concorrono allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e allo sviluppo della legalità il progetto **Laboratorio storico-sociale** e altri progetti che, attraverso un particolare percorso storico-sociale, intendono :

- far comprendere che in una società civile l'organizzazione della vita personale e sociale si basa sul rispetto di diritti e doveri e sul rispetto dei ruoli;
- stimolare negli studenti la consapevolezza che il diverso è una ricchezza sia umana sia culturale, per prevenire la formazione di pregiudizi e stereotipi nei confronti di persone e culture.

La partecipazione responsabile di tutti i membri della comunità scolastica è sollecitata dai seguenti documenti:

- **Il Patto di corresponsabilità che** , elaborato dal Consiglio di Istituto e sottoscritto contestualmente all'iscrizione, delinea i punti essenziali dell'impegno che tutte le componenti del Sistema Scuola sono chiamate a rispettare e definisce un sistema di valori, condivisi tra famiglia e scuola, sui quali fondare alcuni principi comuni dell'azione educativa .
- **Il Regolamento di Istituto** che, deliberato dal Consiglio di Istituto , stabilisce le norme cui debbono attenersi sia gli studenti, sia i docenti, sia il personale non docente dell'ISIS Bernocchi per tutto ciò che concerne la vita e le attività dell'istituto.

**“Promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività”**

In linea con il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 , l'Istituto Bernocchi intende garantire alle studentesse e agli studenti “ *la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori.*” In relazione al decreto sulla “*promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*”, l'Istituto esplicita pertanto nel PTOF le azioni relative alle attività previste dal decreto quali ad esempio attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, teatrale, cinematografico, architettonico, paesaggistico, linguistico, storico.

La progettazione di tali azioni si avvale della sinergia tra i linguaggi artistici e tra questi e le nuove tecnologie, nonché delle esperienze di ricerca e innovazione e si realizza nell'ambito delle componenti del curriculum, anche verticale, denominate «temi della creatività», che riguardano le seguenti aree:

AREE	STRUMENTI	AZIONI
<b>AREA TEATRALE-PERFORMATIVA</b>	Conoscenza storico-critica . Pratica dell'arte teatrale o cinematografica. Fruizione consapevole delle suddette arti.	- Progetto Teatro. - Progetto cinema. - Cineforum.
<b>AREA ARTISTICA-VISIVA</b>	Conoscenza della storia dell'arte. Pratica della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive . Fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive.	- Moduli di storia dell'arte . -Partecipazione a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy. - Fruizione di musei e altri istituti e luoghi della cultura, mostre, esposizioni, concerti, spettacoli e performance teatrali .
<b>AREA LINGUISTICA-CREATIVA</b>	Rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative. Conoscenza e pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione.	- Partecipazione a concorsi letterari promossi a livello locale e nazionale. - Adesione a progetti di scrittura creativa quali ad esempio “ Staffetta di scrittura creativa “.

## POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO.

Nel nostro Istituto sono attivati ogni anno progetti legati al mondo dello **SPORT** con i seguenti obiettivi:

- Ricondurre l'attività motoria ai suoi valori educativi, sia nella riscoperta della propria corporeità, sia in sostegno di un'educazione sportiva finalizzata a sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.
- Consolidare il civismo e la solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili.
- Creare esperienze significative nell'ambito della salute miranti alla ricerca di un significato per sé e per il proprio corpo con assunzione di atteggiamenti e di abitudini positive di vita.

## ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CON RELATIVE AZIONI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: 400 ore negli istituti tecnici e professionali e 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa. Nel sistema leFP gli alunni svolgono attività di lavoro presso aziende ed enti del territorio per quattro settimane complessive a partire dal secondo anno.

L'alternanza scuola lavoro è un'esperienza educativa, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo e a definire – in risposta alle esigenze del Mondo del Lavoro - competenze sempre più adeguate per la gestione dei diversi ruoli



aziendali, attraverso una collaborazione diretta tra Scuola e Azienda. Il percorso di alternanza scuola-lavoro offre infatti agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Il Percorso di alternanza scuola lavoro è parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo.

Il percorso coinvolge tutto il Consiglio di Classe (CdC) e le relative discipline all'interno del percorso curricolare, dalla classe Terza fino alla classe Quinta.

L'Istituto, in linea con l'art. 11 del D.lgs. 81/08, promuove la cultura della sicurezza nei curricoli scolastici, al fine di aiutare lo studente a sviluppare conoscenze, attitudini e capacità per poter adottare e mantenere comportamenti e stili di vita sicuri nella futura vita lavorativa.

L'istituto si impegna a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati attraverso la selezione di strutture ospitanti "sicure" e tramite l'informazione degli allievi.

**Il Progetto triennale prevede le seguenti attività:**

<b>CLASSE TERZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità didattiche riguardanti il percorso scuola-azienda (circa 15 ore per il tecnico ed il professionale, 10 ore per il liceo);</li> <li>- attività di orientamento, con visite aziendali, interventi a scuola da parte di esperti (circa 35 ore per il tecnico ed il professionale, 20 ore per il liceo);</li> <li>- modulo sulla formazione generale in materia di sicurezza (4 ore + 4 ore anticipabili nelle classi seconde) oltre a numerosi momenti di sensibilizzazione in materia di sicurezza;</li> <li>- inserimento degli alunni in Aziende, studi professionali o enti del Territorio per tirocini formativi in un unico periodo continuativo di 3 settimane (pari a circa 120 h) per i percorsi tecnici e professionali, 2 settimane (pari a circa 80 h) durante l'attività didattica, per tutti gli studenti della classe, in gennaio/febbraio/marzo;</li> <li>- disseminazione delle esperienze all'interno della classe ;</li> <li>- attività didattiche e relativa Prova per rilevare le ricadute nel percorso formativo ;</li> <li>- valutazione degli studenti da parte del CdC;</li> <li>- valutazione del percorso nel CdC di Maggio con docenti genitori e studenti.</li> </ul>
<b>CLASSE QUARTA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità didattiche riguardanti il percorso scuola-azienda (circa 15 ore per il tecnico ed il professionale, 10 ore per il liceo);</li> <li>- attività di orientamento, con visite aziendali, interventi a scuola da parte di esperti (circa 35 ore per il tecnico ed il professionale, 20 ore per il liceo);</li> <li>- primo periodo continuativo di inserimento in Aziende, studi professionali o enti del Territorio, degli alunni per tirocini formativi di 2 settimane (pari a circa 80h), durante l'attività didattica, per tutti gli</li> </ul>

- studenti della classe, in gennaio/febbraio/marzo ;
- disseminazione delle esperienze ;
- attività didattiche e relativa Prova per rilevare le ricadute nel percorso formativo ;
- valutazione degli studenti da parte del CdC;
- valutazione del percorso nel CdC di Maggio con docenti genitori e studenti-
- secondo periodo continuativo di 2 settimane (pari a circa 80 h), durante l'estate, in giugno/luglio.

### CLASSE QUINTA

- Disseminazione delle esperienze in azienda svolte durante il periodo estivo ;
- attività didattiche e relativa Prova per rilevare le ricadute nel percorso formativo;
- valutazione degli studenti da parte del CdC;
- valutazione del CdC a Novembre con genitori e studenti.
- Interventi di esperti aziendali inerenti
  - o analisi delle competenze specifiche di figure professionali dei vari ambiti del mondo del lavoro ;
  - o analisi presentazione curriculum ;
  - o simulazione colloquio di lavoro.

Di seguito alcuni dati relativi alle attività di Alternanza Scuola Lavoro effettuate nel nostro Istituto.



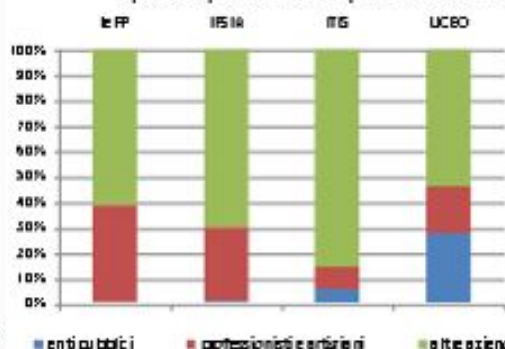
## Partner territoriali

Ripartizione partner territoriali coinvolti



enti pubblici    professionisti e artigiani    altre aziende

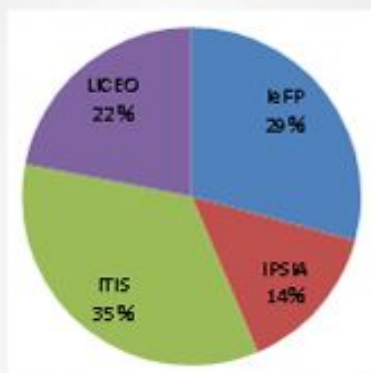
Ripartizione partner territoriali per indirizzo di studi



enti pubblici    professionisti e artigiani    altre aziende

Indirizzo	Enti pubblici	Professionisti e artigiani	Altre aziende	Totale Partner
Liceo	18	12	35	65
Tecnico	7	11	106	124
IPSIA	1	33	80	114
IeFP	1	49	78	128
Totale	27	105	299	431

## Classi e studenti coinvolti



Percentuale di studenti coinvolti per indirizzo di studi

Indirizzo di studio e formazione	N. studenti coinvolti	% sul totale studenti iscritti
Liceo	160	99,4
Tecnico	251	100,0
Professionale	146	94,8
IeFP	213	94,2
Totale	770	97,2

DATI A.S. 2016/2017, IN INCREMENTO PER L'A.S. 2017/2018

## **IL TIROCINIO ALL'ESTERO**

L'Istituto Antonio Bernocchi intende continuare e implementare nei corsi IP e IeFP nel triennio 2016/2019 l'esperienza di progetti di alternanza in contesti europei avviata nell'anno scolastico 2015/2016 in collaborazione con il Lycée polyvalent Sacre Coeur di Saint Brieuc.

La realizzazione di progetti di alternanza, con fasi di esperienze di lavoro in Europa, può dare maggior impulso al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;
- aumentare la mobilità e gli scambi;
- sviluppare lo spirito d'impresa;
- rafforzare la cooperazione a livello europeo;
- migliorare le competenze tecnico-professionali.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE: EDUCARE ALL'EUROPA E AL MONDO

Ogni anno l'istituto realizza attività di scambio con scuole dell'Unione Europea , in particolar modo con la Francia, l'Olanda e la Finlandia, con le seguenti finalità :

- migliorare le competenze linguistiche e la motivazione all'apprendimento delle lingue di docenti e studenti offrendo opportunità per mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate all'argomento, all'interlocutore, alla situazione ed allo scopo;
- favorire negli studenti la consapevolezza della necessità di una concreta educazione all'interculturalità;
- promuovere la cittadinanza europea fra studenti e docenti ed il rispetto nei confronti di altri popoli e culture.

Gli scambi prevedono momenti di confronto e studio su un tema concordato, momenti di attività sportiva finalizzati alla socializzazione e l'organizzazione di alcune visite culturali coerenti con la tematica dello scambio.

**Scambio culturale con l'Australia:** la Città metropolitana ci ha assegnato un istituto partner di Adelaide ( Roma Mitchell Secondary College). Sono in corso accordi con i nuovi partners australiani per strutturare le attività che forniranno le basi per un futuro gemellaggio.

**Scambio didattico con il liceo professionale di Angers :** data da concordare.

**Scambio didattico con il liceo professionale di Saint Briec:** data da concordare.

**Scambio didattico con l'Istituto professionale ROC di Amsterdam:** data da concordare.

**Scambio didattico con l'Istituto professionale di Kuopie ( Finlandia ) :** data da concordare.

**Scambio didattico con l'istituto 1409 di Mosca :** da febbraio 2017 due studenti russi frequenteranno i nostri corsi e parteciperanno alle nostre attività.

**Scambio didattico con l'Istituto professionale Sixto Marco di Elche ( Spagna ):** siamo in attesa di risposte.

### SOGGIORNI STUDIO ESTERO

L'Istituto offre la possibilità di partecipare ad un soggiorno linguistico finalizzato all'apprendimento e al rinforzo della lingua inglese presso scuole straniere con cui ha una consolidata consuetudine di collaborazione. Negli anni scolastici precedenti sono stati organizzati soggiorni studio a Edimburgo , Londra e Dublino.

Gli studenti , accompagnati da docenti dell'istituto per tutto il periodo del soggiorno, dimorano presso famiglie e frequentano al mattino un corso di lingua adeguato al livello di competenza linguistica accertato con un test iniziale. Il pomeriggio è dedicato ad attività esplorative del territorio : visite a musei, monumenti

, centri commerciali ecc. Al termine del corso viene rilasciato un certificato di frequenza.

### **MOBILITA' INTERNAZIONALE NEL QUARTO ANNO**

L'istituto supporta ed agevola gli studenti che desiderano frequentare in parte ( da 3 a 6 mesi ) o per intero la classe quarta all'estero.

### **READ ON PROJECT**

Il progetto sponsorizzato dalla Oxford University Press e promosso dall'Ambasciata britannica permette di avvicinare gli studenti alla lettura di testi in inglese. Reading for fun è infatti lo scopo principale del progetto che vuole far emergere le competenze trasversali di ogni allievo attraverso la lettura volontaria.

### **PROGETTO TROLLEY**

Il progetto mira a promuovere una conoscenza e una comprensione del linguaggio cinematografico attraverso la visione di film in lingua originale inglese e/o francese. Ideato dal "Cineforum Marco Pensotti Bruni" e finanziato dal Comune di Legnano, presenta un valore duplice: linguistico e culturale.

Esso prevede la consegna di uno o più trolley contenenti circa 30 DVD, in lingua originale con sottotitoli, scelti in base ad una varietà di generi e tematiche. Il video-trolley è accompagnato da una brochure che illustra le finalità e le metodologie del progetto ed offre schede informative sui film e lingua straniera target. Il progetto si basa sul protagonismo degli studenti: uno o più studenti-tutor gestirà la consegna e il prestito dei film ai compagni, partendo dalla presentazione del progetto all'interno della classe e definendo il sistema gestionale del trolley. L'obiettivo è di stimolare gli studenti a visionare da soli o in gruppo il maggior numero di film, "immersi" nella lingua con la quale sono stati girati. Al termine del progetto, verranno scelti per ogni classe partecipante, i tre migliori elaborati (brevi scritti, commenti, video, fotografie, manifesti, ecc.) nella lingua straniera con la quale sono stati visionati i film. Questi prodotti saranno pubblicati sul sito del Cineforum e linkati al Portale Cultura del Comune di Legnano. Ad ogni studente sarà inoltre rilasciato un attestato di partecipazione al progetto da parte del Comune di Legnano e del Cineforum Marco Pensotti Bruni.

### **OLIMPIADI DI INGLESE**

Il progetto, nato per sensibilizzare gli allievi dell'Istituto allo studio e all'uso sempre più frequente e motivato della Lingua inglese, prevede l'assegnazione di un viaggio studio al vincitore. Negli anni scolastici precedenti sono stati organizzati soggiorni studio a Edimburgo , Londra e Dublino.

### **CONCORSO NAZIONALE KANGOUROU DELLA LINGUA INGLESE**

L'Istituto propone ogni anno la partecipazione al concorso nazionale Kangourou della lingua inglese

organizzato da Kangourou Italia, con Cambridge English Language Assessment e Associazione Italiana Scuole di Lingue (AISLi).

### **CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE TOEIC ( TEXT OF ENGLISH FOR INTERNATIONAL COMUNICATION )**

Ogni anno è attivato per gli studenti di 4° e 5° anno un corso di preparazione alla certificazione TOEIC per il Politecnico di Milano. Tale corso si propone come obiettivo l'acquisizione di adeguati livelli nelle singole abilità richieste, in particolare *listening* e *reading*, con lezioni frontali ed esercitazioni specifiche con l'uso del laboratorio linguistico.

### **METODOLOGIA CLIL**

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è entrato a regime, con il coinvolgimento delle classi quinte dei Licei e degli Istituti tecnici, la riforma della scuola superiore che ha introdotto l'insegnamento di Discipline Non Linguistiche ( DNL) in lingua straniera. Il CLIL, Content and Language Integrated Learning, è una modalità di insegnamento praticata in molti Paesi europei già dal 1994, allo scopo di rendere più coinvolgente l'apprendimento della lingua straniera attraverso un contenuto disciplinare e promuovere tra gli studenti un vero possesso della cittadinanza europea.

### **ASSISTENTE DI LINGUA INGLESE ( progetto SITE )**

Ogni anno l'istituto ospita studenti laureandi o neo laureati statunitensi, inviati in Italia in tirocinio formativo. Essi, in qualità di assistenti, entrano nelle classi, affiancati dall'insegnante titolare, per svolgere attività didattiche precedentemente concordate.

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

Il nostro Istituto , in aderenza al piano digitale ministeriale , è da anni impegnato a sperimentare un percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le nuove tecnologie ( Lim e tablet ) sono state introdotte allo scopo di rendere gli alunni protagonisti utilizzando strumenti e linguaggi a loro familiari, favorendo la collaborazione e personalizzando i tempi e i percorsi dell'apprendimento.

La Lim è utilizzata nelle classi dell'Istituto al fine di :

- coinvolgere gli studenti e renderli partecipi dell'attività didattica;
- introdurre concetti chiave;
- ricercare informazioni;
- presentare il contenuto di una lezione;
- presentare filmati;
- condividere il lavoro degli studenti.

L'istituto partecipa alle iniziative del PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante l'attuazione del PDM ( Piano di Miglioramento ) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa insieme alle proposte di azioni con cui la scuola intende affrontare le proprie esigenze e quelle delle comunità di riferimento.

Attraverso il registro elettronico è reso disponibile alle famiglie un agile accesso alle informazioni sull'andamento scolastico dei propri figli, sulle attività didattiche e sulle comunicazioni che li riguardano. Per i docenti il registro elettronico rappresenta oltre che uno strumento di registrazione delle attività didattiche svolte con le classi e delle valutazioni , una via d'accesso a tutte le informazioni necessarie per una piena partecipazione alla vita della comunità scolastica, ponendosi in tal modo al centro del processo di dematerializzazione nel quale è profondamente coinvolta l'organizzazione amministrativa.

L'istituto aderisce all'iniziativa di Esselunga " Amici per la scuola " che nell'A.s. 2016/2017 ha consentito di ricevere gratuitamente due Lim, due computer portatili e uno scanner.

L'istituto partecipa alle iniziative del PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante l'attuazione del PDM ( Piano di Miglioramento ) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa insieme alle proposte di azioni con cui la scuola intende affrontare le proprie esigenze e quelle delle comunità di riferimento.

Nell'ambito del piano nazionale della scuola digitale, l'Istituto Antonio Bernocchi si pone nel triennio



2016/2019 il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività e al wi-fi nelle diverse sedi dell'istituto.
- Implementazione delle dotazioni tecnologiche dei laboratori multimediali.
- Installazione di lavagne interattive multimediali nelle poche aule che ne sono sprovviste e ottimizzazione del patrimonio esistente.
- Riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento , nella direzione di una visione collaborativa e aperta di scuola. Si tratta di realizzare uno spazio alternativo alle aule, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva del web, in grado di accogliere più classi o gruppi-classe per attività diversificate.
- Potenziamento del laboratorio linguistico.
- Rafforzamento dei servizi digitali dell'Istituto per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e lo scambio di informazioni tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- Produzione di materiali didattici differenziati, che promuovano l'attivazione di più linguaggi e codici comunicativi e promozione della produzione collaborativa e della condivisione di contenuti.
- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore ed imprese.
- Adozione dei libri di testo in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si individua quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.
- L'istituto ha inoltre individuato un " animatore digitale" incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'orientamento, come prevedono le politiche europee e nazionali ( in vista della realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di " Europa 2020 "), non è soltanto lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona. Esso infatti ne garantisce lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.

La commissione Orientamento si pone i seguenti obiettivi:

- Aiutare i ragazzi che frequentano l'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado a prendere coscienza dei prerequisiti indispensabili per affrontare lo studio con successo e a conoscere le peculiarità del nostro Istituto.
- Aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale.
- Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e , successivamente , tra domanda e offerta di lavoro.
- Aiutare gli alunni che intendono iscriversi all'università o a corsi post diploma a scegliere la facoltà o i corsi più adatti a loro attraverso un'informazione completa sui vari corsi e i colloqui con gli esperti.

L'Istituto organizza periodicamente incontri con esperti di selezione di personale per fare esperienza delle dinamiche che intervengono nella gestione di un colloquio di lavoro e con imprenditori del territorio.

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

### ATTENZIONE ALLE RICHIESTE DEL TERRITORIO

Il servizio al territorio si esplica nelle seguenti modalità:

- utilizzo della flessibilità prevista dal regolamento sull'autonomia scolastica per introdurre o potenziare moduli o materie mirati alle richieste della società o del territorio;
- attenzione continua all'orientamento con progetti articolati nella scuola media e superiore;
- collaborazione ad iniziative proposte dalle istituzioni civili o da associazioni culturali;
- confronto con altri istituti del territorio.

### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'istituto ha individuato diversi momenti e strumenti per rendere più efficace il rapporto con le famiglie. Si segnalano in particolar modo:

- Colloqui individuali con i docenti.
- Il libretto personale dell'allievo.
- Il registro elettronico.

I genitori che desiderano prenotare un colloquio con i docenti dovranno preventivamente inoltrare richiesta mediante apposita casella presente sul registro elettronico o sul libretto personale dell'alunno. Inoltre, si comunica che, nel trimestre e nel pentamestre, sono previsti colloqui pomeridiani riservati ai genitori che, per motivi di lavoro, non possono essere presenti nelle ore di ricevimento antimeridiano.

### I DOCUMENTI FONDAMENTALI DI ISTITUTO

I seguenti documenti sono consultabili online sul sito di istituto all'indirizzo [www. Isisbernocchi.gov.it](http://www.isisbernocchi.gov.it) nella sezione "Documenti":

- **Atto di Indirizzo:** documento formulato dal Dirigente Scolastico al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- **RAV:** rapporto di autovalutazione dell'Istituto finalizzato al miglioramento della qualità della offerta

formativa e degli apprendimenti .

- **Piano di miglioramento:** percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.
- **Piano triennale per la formazione del personale:** contiene la previsione delle attività di formazione progettate dall'Istituto sulla base delle priorità nazionali , dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM, della vocazione propria di ogni istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che si intendono perseguire.
- **Regolamento di Istituto:** stabilisce le norme cui debbono attenersi sia gli studenti, sia i docenti, sia il personale non docente per tutto ciò che concerne la vita e le attività dell'istituto. È deliberato dal Consiglio di Istituto.
- **Piano dell'Offerta Formativa (PTOF):** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- **Patto Educativo di Corresponsabilità:** definisce un sistema di valori, condivisi tra famiglia e scuola, sui quali fondare alcuni principi comuni dell'azione educativa e porre così le basi per una “alleanza educativa” tra genitori ed operatori scolastici. Il Patto viene elaborato dal Consiglio di Istituto, organismo nel quale sono rappresentate tutte le componenti della scuola. Contestualmente all'iscrizione presso l'Istituto viene richiesta, a riscontro dell'adesione individuale al Patto, la sua sottoscrizione da parte di ogni genitore e di ogni studente.
- **Statuto delle studentesse e degli studenti :** è il riferimento normativo che disciplina, a livello nazionale, la vita all'interno della comunità scolastica italiana e costituisce la base dei regolamenti che le singole scuole definiscono nell'ambito della propria autonomia.

## DATI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

### **FIGURE DI SISTEMA**

L'Istituto Bernocchi, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, il DSGA, le figure intermedie (collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili di plesso responsabili di aree o progetti), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA- COSA descrivendone i compiti e delle funzioni degli stessi.

#### **Collaboratori del Dirigente Scolastico**

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti.
- Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni .
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i responsabili di plesso .
- Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) .
- Redige i verbali del CD ed eventualmente di altri OOCC .
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate.

- Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto .
- Contatti con le famiglie .
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.
- Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali.
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi .
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.
- Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni in supporto ai fiduciari di plesso.
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto.
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne.
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici.
- Segue le iscrizioni degli alunni.
- Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto.
- Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:
  - Vigilanza e controllo della disciplina.
  - Organizzazione interna.
  - Coordinamento orario scolastico.

Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

#### Collaboratore per l'ASL

- Collaborazione con il D.S. e i primi Collaboratori.
- Al docente secondo collaboratore viene assegnata la sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di lezione.
- Coordinamento e gestione delle attività di alternanza scuola lavoro dell'Istituto in raccordo con la

commissione:

- Promuove la comunicazione fra Istituto e mondo del lavoro.
  - Coordina i rapporti con gli enti pubblici o aziende per la realizzazione di stage formativi di alternanza scuola/lavoro.
  - Organizza dei percorsi di alternanza scuola/lavoro finalizzati a sperimentare sul campo lavorativo le competenze acquisite in ambito scolastico.
  - Elabora e coordina modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
  - Coordina attività finalizzate a far conoscere agli studenti il mercato del lavoro con particolare relazione al territorio e al profilo professionale in uscita.
  - Promuove visite aziendali, visite guidate a convegni, iniziative su specifiche tematiche della gestione aziendale per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici.
  - Organizza e tabula il monitoraggio delle attività espletate.
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc).
  - Supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni .
  - Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto.
  - Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa .
  - Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

#### **CINQUE RESPONSABILI DI PLESSO**

Collaborano con il D.S. e i primi Collaboratori

- Segnalazione tempestiva delle emergenze.
- Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni e delle eventuali variazioni d'orario.
- Delega alla firma per le giustificazioni degli alunni e per gli ingressi e uscite anticipate.
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie).
- Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi.
- Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica.
- Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori.
- Primo contatto con le famiglie.
- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso.
- Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico.
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti previo accordo/comunicazione con il primo

collaboratore.

- Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S..
- Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici.
- Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori e richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite Ufficio Tecnico e Direzione.
- Gestione delle emergenze e supporto ad ASPP e RLS per quanto riguarda la sicurezza.

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati.

## **ORIENTAMENTO**

**ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Prof.ssa Elisabetta Crespi**

**ORIENTAMENTO IN USCITA: Prof.ssa Elena Varchetti**

- Coordinamento del Progetto Orientamento in ingresso per la piena integrazione dei settori e degli indirizzi di Istituto.
- Coordinamento del Progetto Orientamento in itinere e in uscita.
- Gestione azioni della Rete per l'Orientamento.
- Rapporti con Istituzioni scolastiche e soggetti del territorio.
- Formazione dei docenti incaricati come orientatori.
- Fa conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università e dei corsi di formazione post-diploma.
- Organizza le attività utili agli studenti in uscita per compiere una scelta consapevole e in sintonia con le singole aspettative.
- Preparazione interventi di promozione della scuola (open day etc) in raccordo con il Collegio dei Docenti e con lo Staff

## **POF-RAV E MIGLIORAMENTO**

**PTOF: Prof.ssa Vittoria Tripodi**

**RAV E MIGLIORAMENTO: Prof.ssa Francesca Toscano**

- Aggiornamento Piano dell'Offerta Formativa e degli allegati al POF.
- Elaborazione, aggiornamento della vision e mission dell'Istituto.



- Predisposizione presentazione sintetica e brochure unitaria dell'Istituto da proporre alle famiglie dei nuovi iscritti.
- Gestione, monitoraggio e tenuta sotto controllo del Piano di Miglioramento che prevede le azioni pianificate rispetto alle criticità emerse dalla compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e alle aree disciplinari deliberate in Collegio docenti.
- Proposta di revisioni del RAV
- Collaborazione con la FS orientamento per la promozione della scuola soprattutto nel periodo delle nuove iscrizioni (open day etc).

#### **INCLUSIONE – BES: Prof.ssa Susi Ortolani**

- Verifica BES istituto per stesura del P.A.I.
- Coordinamento documentazione e procedure normativa sui BES.
- Coordinamento insegnanti di sostegno.
- Organizzazione gruppi GLI di coordinamento.
- Rapporti con ASL e Comuni e città metropolitana.
- Accoglienza alunni stranieri (rapporti con i consigli di classe e le famiglie).
- Organizzazione interventi di aiuto e sostegno all'integrazione (uso risorse specifiche).
- Redazione dei modelli per i PEI e dei P.D.P. e loro revisione.
- Rapporti con consigli di classe e famiglie.
- Coordinamento programmazioni Consigli di classe con alunni BES

#### **DIDATTICA INNOVATIVA E COORDINAMENTO CON LE AZIENDE PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**Prof. Roberto Albè**

- Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo, ad esempio, iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative coordinandosi con il team digitale.
- Individua le competenze professionali e specifiche richieste dal mondo del lavoro territoriale, confrontandosi con le associazioni degli industriali, dell'artigianato e del commercio, attraverso colloqui con le aziende di settore, questionari etc.
- Svolge azione di raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti, per una programmazione didattica innovativa conforme anche alle aspettative formative del mondo lavorativo e ne cura la promozione e gestione complessiva dei progetti.
- Monitora il livello di competenze raggiunto dagli studenti in uscita, raccoglie dati di inserimento lavorativo, di proseguimento degli studi.
- Mantiene i contatti con gli ex alunni per avvio costituzione banca dati all'interno dell'istituto.
- predisporre questionari di soddisfazione per le famiglie, gli studenti e le aziende rispetto alla formazione promossa dall'Istituto.

#### **INTERNAZIONALIZZAZIONE: prof.ssa Alessandra Gallina**

- Propone linee strategiche (al Ds e al CD) per la realizzazione di un progetto di internazionalizzazione di Istituto e le declinazioni progettuali e di attività per i singoli indirizzi per il PTOF.
- Monitora la didattica CLIL e la formazione dei docenti.
- Analizza le necessità didattiche e formative di Istituto per l'insegnamento delle lingue straniere e in CLIL.
- Gestisce l'organizzazione delle attività inerenti gli stages all'estero.
- Predisporre i corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo.
- Organizza la partecipazione degli alunni a concorsi linguistici.
- Coordina con i docenti interessati l'attività di scambi con scuole europee.
- Propone e pubblicizza attività teatrali e cinematografiche in lingua, coordina le relative procedure di partecipazione.
- Organizza incontri in lingua con esperti su tematiche tecniche-aziendali dei paesi stranieri.
- Organizza e tabula il monitoraggio delle attività espletate.

#### **REFERENTI DI PROGETTO**

#### **AREA INVALSI E GESTIONE PROVE COMUNI**

- Supporta il Dirigente nella definizione e l'aggiornamento del modello per la valutazione dei risultati scolastici.
- Attiva il percorso per la valutazione dei dati sui risultati scolastici.
- Coordina e gestisce la procedura relativa alle prove INVALSI.
- Coordina e gestisce le prove / verifiche per classe parallele di Istituto finalizzate al contenimento della varianza di risultato tra classi.
- Promuove strategie e attività per il conseguimento di risultati di apprendimento omogenei tra classi.
- invio ai docenti interessati degli esiti delle prove Invalsi per una riflessione sui risultati didattici, individuando punti di forza e di punti di debolezza, in vista di un progressivo miglioramento delle pratiche didattiche.

#### **BANDI, CONCORSI ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI, FORMAZIONE, MODULISTICA**

- Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione.
- Cura e gestisce il piano di formazione del personale e tiene evidenza dei percorsi formativi dei docenti;
- Coordina la partecipazione a concorsi e gare degli studenti.
- Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione della modulistica e di eventuali mansionari.
- Svolge tutte le attività di accoglienza e supporto ai nuovi docenti, anche in relazione all'utilizzo del

registro elettronico e della modulistica.

#### **ATTIVITÀ, USCITE DIDATTICHE, PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTI**

- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali al POF.
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.
- Gestione dell'orario scolastico.
- Uso delle aule e dei laboratori.
- Supporta il DS nella predisposizione del piano delle attività del personale docente e ne monitora l'attuazione.
- Coordina, revisiona e promuove il miglioramento dei curricula.

#### **AMMINISTRATORE DI SISTEMA E PRIVACY**

- Sovrintende al funzionamento della rete, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri per la posta elettronica, antivirus, etc.)
- Monitora lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.
- Effettua interventi hardware e software su sistemi operativi e applicativi .
- Predisporre sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici in qualità di amministratore di sistema, tali registrazioni (access log) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste
- Gestisce in collaborazione con gli altri responsabili del trattamento dei dati personali il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici .
- Predisporre e rendere funzionanti le copie di sicurezza, operazioni di backup e recovery dei dati e delle applicazioni in tempi compatibili con i diritti degli interessati non superiori a sette giorni.
- Gestisce le password di amministratore di sistema.
- Collabora con il responsabile del trattamento dei dati personali
- Informa il responsabile del trattamento o il titolare del mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti.
- Procedo annualmente, o quando se ne verifichi la necessità alla revisione del DPS (Documento programmatico della sicurezza) così come previsto dal D. Lgs 196/2003 e L. 35 del 4/4/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo".

#### **REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

- Comunicazione interna, cura e diffusione di iniziative: bandi, attività concordate con esterni, reti di scuole etc.
- Comunicazione e partecipazione alle iniziative e interventi promossi dal CTS/CTI, dalle famiglie e operatori esterni.
- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.
- Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per gli studenti.
- Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative.

- Lavorare a stretto contatto con la FS inclusione per promuovere azioni concrete a sostegno della vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore.
- informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo.
- Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...).
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative.
- Costituzione di uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con le FF.SS. e il responsabile web).
- Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR e dalla rete di ambito.
- Partecipa alla formazione specifica.

#### **REFERENTE LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA**

- Progetta il curriculum di cittadinanza e legalità di Istituto, se esistente revisionarlo.
- Individua le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, una partecipazione responsabile alla convivenza civile e di contrasto ad ogni forma di violenza, bullismo e di illegalità.
- Progetta attività e compiti di realtà attraverso i quali gli studenti possano comprendere l'importanza della legalità.
- Fornisce esempi positivi di legalità e cittadinanza responsabile e offrire strumenti di riflessione su tematiche di attualità.
- Conserva tra i giovani la memoria approfondendo il tema del terrorismo interno e internazionale attraverso le testimonianze delle vittime e dei loro familiari, di magistrati, storici e giornalisti.
- Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR e dalla rete di ambito.
- Partecipa alla formazione specifica.

Si allegano l'elenco dei docenti nominati Presidenti e Segretari dei dipartimenti disciplinari per l'anno scolastico 2017/2018 e l'elenco dei Coordinatori e dei Segretari dei Consigli di Classe.

<b>COMMISSIONI</b>
Commissione orario
Commissione Orientamento
Commissione Unplugged ( lavoro di gruppo sulle dipendenze )
Commissione Biblioteca
Commissione Ascolto al CIC
Comunicazione esterna agg. Sito web
Commissione Raccordo di rete
Commissione Valutazione d'istituto- prove Invalsi
Commissione Viaggi, visite guidate, teatro.
Commissione GLI

**PIANO DI ASSEGNAZIONE E UTILIZZO DEL PERSONALE ASSEGNATO CON L'ORGANICO POTENZIATO**

<b>Figure professionali assegnate all'Istituto</b>	<b>2017/2018</b>
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOGRAFICHE	N°1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	N°1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	N°1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	N°1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	N°1
A026 - MATEMATICA	N°1
A027 - MATEMATICA E FISICA	N°1
A037 – COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	N°1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	N°1
A046 – SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	N°2
A048 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	N°1
A050 – SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	N°1
AA24- LINGUA E CULTURA STRANIERA ( FRANCESE )	N°1
AB24 - LINGUA E CULTURA STRANIERA ( INGLESE )	N°1

TENUTO CONTO della programmazione delle attività in corso e oggetto del Piano delle Attività per il triennio 2016/2019;

TENUTO CONTO delle indicazioni provenienti dalle sedi di cui si compone l'Istituto a monte della redazione dell'Atto di Indirizzo per la redazione del PTOF contenente indicazioni gestionali;

VALUTATI attentamente i curricula dei docenti assegnati;

Il Dirigente Scolastico assegna i docenti dell'organico potenziato alle seguenti attività e dispone gli elementi organizzativi e gestionali necessari per la realizzazione delle stesse.

**AREA LINGUISTICA – FILOSOFICA- STORICA**

Corsi di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per alunni stranieri;  
 attività di recupero o potenziamento in compresenza, in orario mattutino;  
 sostegno alunni con disabilità;  
 sportello di Counseling ;  
 sportello fisso di recupero o potenziamento;

sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
<b>AREA LOGICO-MATEMATICA</b>
Attività di recupero o potenziamento in compresenza, in orario mattutino; sportello fisso di recupero o potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti , per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
<b>AREA INFORMATICA</b>
Sportello fisso di recupero o potenziamento (2 ore); corsi di informatica in preparazione all'ECDL per tutte le sedi secondo calendario organizzato (3 ore settimanali); attività di recupero o potenziamento in compresenza, in orario mattutino ; supporto all'implementazione del registro elettronico; sostituzione dei colleghi assenti , per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
<b>LINGUA E CIV. STRANIERA</b>
Attività di recupero o potenziamento in compresenza, in orario mattutino; sportello fisso di recupero o potenziamento; corsi aggiuntivi di lingua straniera per studenti corsi di lingua straniera per docenti in seno al Progetto Erasmus; sostituzione dei colleghi assenti , per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
<b>DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</b>
Attività di recupero o potenziamento in compresenza, in orario mattutino; sportello fisso di recupero o potenziamento. redazione dei progetti e delle convenzioni di alternanza scuola lavoro, su indicazione della referente e dei referenti per l'alternanza individuati in ciascun consiglio di classe; sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.
<b>EDUCAZIONE FISICA II GRADO</b>
Potenziamento sportivo in compresenza; organizzazione dei tornei sportivi; potenziamento delle attività dei CSS previa pianificazione nel dipartimento di ed. fisica, in tutte le sedi dell'Istituto. sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.

Si allegano al PTOF i progetti relativi al potenziamento.

**INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)**

**A) FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE (Art. 3, comma 2, lettere "a" e "b" del decreto)**

Il PTOF dell'ISIS Antonio Bernocchi indica per il triennio 2016/2019 il fabbisogno relativo ai posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.

<b>A. S. 2016-2017</b>	<b>N° posti comuni</b>	<b>N° posti specialisti IRC</b>
ISTITUTO TECNICO - LICEO - CORSI IP E CORSI IeFP	149	5
FIGURE PROFESSIONALI ORGANICO POTENZIATO	15	
N° POSTI DI SOSTEGNO	27	
<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>191</b>	
<b>A. S. 2017-2018</b>	<b>N° posti comuni</b>	<b>N° posti specialisti IRC</b>
ISTITUTO TECNICO - LICEO - CORSI IP E CORSI IeFP	149	5
FIGURE PROFESSIONALI ORGANICO POTENZIATO	15	
N° POSTI DI SOSTEGNO	30	
<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>194</b>	
<b>A. S. 2018-2019</b>	<b>N° posti comuni</b>	<b>N° posti specialisti IRC</b>
ISTITUTO TECNICO - LICEO - CORSI IP E CORSI IeFP	149	5
FIGURE PROFESSIONALI ORGANICO POTENZIATO	16	
N° POSTI DI SOSTEGNO	30	
<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>195</b>	

**B. FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)**

Il PTOF dell'Istituto indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119.

	<b>N° UNITA' A.S. 2016-2017</b>	<b>N° UNITA' A.S. 2017-2018</b>	<b>N° UNITA' A.S. 2018-2019</b>
<b>DSGA (DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMIN)</b>	1	1	1
<b>PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO</b>	11	11	11
<b>PERSONALE TECNICO DI LABORATORIO</b>	12	12	12
<b>PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO</b>	22	23	23
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>47</b>



## INDIRIZZI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (commi 11 e 124 della legge)

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il nostro Istituto intende mantenere e migliorare gli standard professati per tutti gli operatori scolastici mettendo al primo posto la formazione obbligatoria in servizio intesa come *“ambiente di apprendimento continuo”*, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Durante il triennio di riferimento verranno pertanto organizzate le seguenti attività formative:

### A) FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TEMATICHE
Aggiornamento sui processi di digitalizzazione e innovazione metodologica ( azioni definite dal PNSD )
Aggiornamento sulla sicurezza, la prevenzione e primo soccorso ( D.Lgs. 81/2008)
Attivazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche e metodologico-didattiche indispensabili per l'implementazione CLIL.
Aggiornamento sui processi di inclusione e integrazione ( sia per gli alunni DVA che BES).
Azioni formative indirizzate all'approfondimento scientifico/laboratoriale.
Corso di formazione sulla valenza metodologica della valutazione per competenze.
Iniziative promosse dalle reti di scuole del territorio in favore di particolari categorie di docenti, anche per far fronte a specifiche esigenze professionali.

### B) FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

TEMATICHE
Aggiornamento sui processi di digitalizzazione e innovazione metodologica ( azioni definite dal PNSD )
Aggiornamento sulla sicurezza, la prevenzione e primo soccorso ( D.Lgs. 81/2008)

## SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI

Secondo quanto disposto dalla legge 107/2015 e dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, L'istituto Bernocchi svolge attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro mediante l'organizzazione di moduli curricolari rivolti sia agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro sia a tutti gli studenti che fanno uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali. L'Istituto promuove inoltre lo sviluppo della conoscenza delle tecniche di primo soccorso con l'attivazione di iniziative specifiche rivolte agli studenti e ai docenti, quali ad esempio un corso per l'utilizzo del defibrillatore, già disponibile in ogni sede dell'Istituto.

## MONITORAGGIO

### MONITORAGGIO

Periodo: .....

#### Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

In vista delle priorità triennali si ritengono efficacemente realizzate le seguenti azioni nell'arco dell'anno a cui si riferisce il monitoraggio:

-  
-  
-

Si ritiene necessario *prevedere/ non prevedere* ulteriori azioni non previste inizialmente, ma considerate indispensabili:

-  
-  
-

#### Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/ arricchimento curricolare proposte

Il monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento proposte condotte al termine delle attività previste nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte : ...
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte : ...
- Ricaduta didattica delle attività : ...

Esiti complessivi e decisioni in merito : .....

#### Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Il monitoraggio dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato : ...
- Qualità del modello didattico realizzato : ...
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate : ...

Esiti complessivi e decisioni in merito : ...

#### Valutazione complessiva del processo in atto

